

**DECLARATORIA DELLE FUNZIONI
DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE AZIENDALI**

BOLLA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Il Dipartimento di Prevenzione (Dipartimento Strutturale) è la struttura operativa dell'Azienda che garantisce la tutela della salute collettiva, perseguendo obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita.

In base alla definizione dei livelli essenziali di assistenza, il Dipartimento di Prevenzione garantisce le seguenti funzioni di prevenzione collettiva e sanità pubblica:

1. Profilassi delle malattie infettive e parassitarie;
2. Tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinamenti ambientali;
3. Tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi agli ambienti di lavoro;
4. Sanità pubblica veterinaria che comprende la sorveglianza epidemiologica delle popolazioni animali e la profilassi delle malattie infettive e parassitarie; la farmacovigilanza veterinaria; la tutela igienico-sanitaria degli alimenti di origine animale;
5. Tutela igienico-sanitaria degli alimenti;
6. Sorveglianza e prevenzione nutrizionale.
7. Valutazioni, accertamenti e certificazioni in ambito medico-legale
8. Valutazioni, accertamenti e certificazioni in ambito di medicina dello sport.

Il Dipartimento di Prevenzione contribuisce inoltre alla attività di promozione della salute, della prevenzione delle malattie cronico-degenerative in collaborazione con gli altri servizi e dipartimenti.

Il Dipartimento di Prevenzione esplica le proprie funzioni attraverso le diverse attività svolte dalle Strutture ad esso afferenti.

SC SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA (SISP)

La Struttura Complessa svolge le seguenti funzioni:

- Prevenzione delle malattie infettive e diffuse; esecuzione delle vaccinazioni pediatriche e per adulti
- Prevenzione delle malattie dei viaggiatori internazionali e servizio di consulenza per viaggi all'estero
- Esame strumenti urbanistici e progetti edilizi
- Valutazione regolamenti locali di Igiene e Sanità
- Procedimenti finalizzati al rilascio di pareri per strutture sanitarie, turistico/ricettive strutture sportive, locali di pubblico spettacolo, esercizi di acconciatore/centriestetici/solarium
- agenzie trasporti infermi e ambulanze
- Verifica della salubrità delle abitazioni e dell'ambiente
- Sorveglianza degli ambienti comunitari (strutture carcerarie, case di riposo, case di cura, istituti scolastici, impianti natatori)
- Sorveglianza sul rispetto del regolamento per la coltivazione del riso
- Sorveglianza sull'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti
- Sorveglianza su produzione e commercio di prodotti cosmetici
- Sorveglianza e prevenzione degli incidenti domestici nella prima infanzia e nella terza età
- Prevenzione e sicurezza nell'utilizzo di gas tossici
- Tutela della salute della popolazione dai rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche
- Polizia Mortuaria.

Nell'ambito delle attività di screening e di prevenzione, la Struttura svolge funzioni nelle seguenti aree:

- prevenzione secondaria dei tumori del colon retto;
- prevenzione secondaria dei tumori della mammella;
- prevenzione secondaria dei tumori dell'utero.

Per ogni area la Struttura:

- gestisce le risorse economiche assegnate
- organizza il call center e le procedure d'invito, sollecito, richiamo della popolazione target

- programma la saturazione della disponibilità dei centri d'esecuzione di 1° e 2° livello
- monitorizza gli indicatori di attività e di valutazione
- gestisce i rapporti con i MMG.

SC SERVIZIO IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE (SIAN)

La Struttura svolge le seguenti funzioni:

- Verifica preliminare alla realizzazione e/o attivazione e/o modifica di imprese di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio di prodotti alimentari di competenza e bevande;
- Controlli ufficiali dei prodotti alimentari e dei requisiti strutturali e funzionali delle imprese di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio di prodotti alimentari di competenza e bevande;
- Sorveglianza per gli specifici aspetti di competenza sui casi presunti o accertati di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni alimentari, con relative indagini, in occasione di focolai epidemici, infezioni, intossicazioni, tossinfezioni alimentari;
- Tutela delle acque destinate al consumo umano;
- Controllo sul deposito, commercio, vendita e impiego di fitofarmaci, additivi e coloranti;
- Prevenzione delle intossicazioni da funghi, attività di consulenza;
- Informazione ed educazione sanitaria abbinata all'igiene degli alimenti e delle preparazioni alimentari;
- Informazione di prevenzione nei confronti degli addetti alla produzione, manipolazione, trasporto, somministrazione, deposito e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;
- Formazione per gli addetti all'utilizzo e al commercio dei prodotti fitosanitari;
- Formazione per raccoglitori ed addetti al commercio di funghi epigei spontanei.
- Sorveglianza nutrizionale: prevenzione nella collettività degli squilibri nutrizionali qualitativi e quantitativi;
- Interventi di prevenzione nutrizionale per la diffusione delle conoscenze di stili alimentari corretti e protettivi nella popolazione generale e per gruppi di popolazione (genitori, insegnanti, alimentaristi, infanzia ed età evolutiva, anziani ed altre specificità) con l'utilizzo di tecniche e strumenti propri dell'informazione e dell'educazione sanitaria;
- Interventi nutrizionali per la ristorazione collettiva: predisposizione, verifica e controllo su tabelle dietetiche, indagini sulla qualità nutrizionale dei pasti forniti e consulenza sui capitolati per i servizi di ristorazione con l'apporto tecnico degli altri servizi ed u.o. di competenza;
- Consulenza per l'aggiornamento in tema nutrizionale per il personale delle strutture di ristorazione pubbliche e private (scuola, attività socio - assistenziali, assistenza domiciliare, mense aziendali, ecc);

SC SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO (SPRESAL)

La Struttura svolge le seguenti funzioni:

- Attività d'indagine su delega dell'autorità giudiziaria: inchieste infortuni sul lavoro, sommarie informazioni testimoniali, richieste documenti, sequestri e atti collegati, interrogatori indagati su delega del P.M., malattie professionali, partecipazioni a dibattimenti in qualità di testimoni.
- Inchieste e accertamenti su infortuni come da protocollo regionale concordato con la Procura generale del Piemonte e della Valle d'Aosta.
- Accertamenti d'ufficio su casi di malattia professionale.
- Vigilanza cantieri edili.
- Ispezioni e interventi di vigilanza a vario titolo in luoghi di lavoro.
- Valutazione richieste di proroga per adempimento prescrizioni.
- Valutazione ed eventuali prescrizioni su piani di rimozione amianto art. 256 D. Lgs. 81/2008.- Sopralluoghi con ARPA - Polo Amianto di Grugliasco (verifica allestimento cantieri per friabile, restituibilità ambienti bonificati, ecc.).
- Valutazione richieste deroga e art. 65 e art. 63 All. IV punto 1.2.4 D. Lgs. 81/2008 per utilizzo locali interrati e seminterrati e per altezza locali di lavoro.
- Valutazioni notifiche art. 67 D. Lgs. 81/2008 per nuovi insediamenti.

- Progetti di vigilanza aziendali: controlli in aziende grandi rischi, galvaniche, fonderie con eventuali indagini ambientali (prelievo campioni ambientali e biologici) utilizzando la rete integrata della prevenzione regionale (apporto specialistico di secondo livello Medicina del Lavoro, ARPA, ecc.).
- Registrazione notifiche preliminari, certificati e/o denunce d'infortunio.
- Registrazioni comunicazioni concernenti la classificazione del primo soccorso aziendale D. Lgs. 388/2003.
- Valutazione e pareri in merito ai ricorsi avverso il giudizio d'idoneità del Medico Competente, art. 41 comma 9 D. Lgs. 81/2008.
- Vidimazioni registri infortuni.
- Registrazione e verifica relazioni annuali art. 9 Legge 257/1992.
- Informazione, formazione e assistenza specifica.
- Attività sanitarie: visite mediche in ambito di indagini per malattia professionale e in ambito di valutazione al ricorso avverso giudizio del Medico Competente.
- Partecipazione a commissioni d'esame per il rilascio/rinnovo dei patentini fitosanitari in agricoltura, commissioni invalidi civili c/o Servizio Medico Legale, commissioni per politiche del lavoro c/o Provincia, commissioni per l'emersione del lavoro nero c/o Direzione Provinciale del Lavoro, commissioni d'esame provinciali per addetti rimozione-smaltimento amianto e bonifica aree interessate art. 10 comma 2 lettera b) Legge 257/92.

SSD VETERINARIO AREA A

La Struttura Semplice Dipartimentale Veterinario Area A (Sanità Animale), afferisce per quanto attiene al rapporto gerarchico al Dipartimento. L'attività trova un ambito di coordinamento a livello di Area Funzionale Sovraziendale.

Svolge le seguenti funzioni:

- controllo della sanità animale in applicazione dei piani di bonifica sanitaria: risanamento degli allevamenti da tubercolosi bovina, brucellosi bovina e ovi-caprina, leucosi enzootica bovina, Rinotracheite infettiva;
- profilassi delle malattie degli equini, suini, avicunicoli e selvaggina allevata;
- prevenzione e controllo delle zoonosi;
- interventi di Polizia veterinaria;
- vigilanza e controllo sanitario sul commercio e lo spostamento di animali, sui ricoveri e concentramenti animali;
- gestione dell'Anagrafe del bestiame;
- controllo sull'alpeggio e la monticazione;
- profilassi malattie delle api e dei pesci di acquacoltura;
- prevenzione del randagismo canino e felino, controllo degli animali morsicatori;
- attuazione Anagrafe canina, rilascio passaporti animali d'affezione;
- controllo delle popolazioni sinantropiche e selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente;
- sportello animali d'affezione.

SSD VETERINARIO AREA B

La Struttura Semplice Dipartimentale Veterinario Area B (Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati), afferisce per quanto attiene al rapporto gerarchico al Dipartimento. L'attività trova un ambito di coordinamento a livello di Area Funzionale Sovraziendale.

Svolge le seguenti funzioni:

- ispezione e vigilanza sugli impianti di produzione, trasformazione, commercializzazione, deposito, conservazione degli alimenti di origine animale
- ispezione e certificazione delle materie prime e dei prodotti lavorati;
- osservatorio epidemiologico al macello;
- controllo del benessere animale;
- trasporto di alimenti di origine animale o misti;
- vigilanza veterinaria sull'importazione, esportazione e trasporto degli alimenti di origine animale, destinati all'alimentazione umana;

- rilascio di certificazioni e pareri diretti ad Enti pubblici ed a privati cittadini;
- attività tecnica istruttoria per la specifica materia in relazione alle notifiche delle attività produttive;
- attività di polizia giudiziaria per quanto attiene le specifiche competenze anche delegate dall'Autorità giudiziaria;
- trasmissione di informazioni e collegamento con gli Organi regionali, Servizi veterinari del territorio regionale, nazionale e comunitario, con Enti, Organizzazioni pubbliche e private del settore;
- raccolta ed elaborazione di dati statistici riguardanti le materie di competenza;
- informazione, formazione ed educazione sanitaria rivolta agli operatori del settore, agli alunni delle scuole ed ai consumatori relativa all'igiene e sanità pubblica veterinaria.

SC VETERINARIO AREA C

La Struttura Complessa Veterinario Area C (Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche svolge le seguenti funzioni:

- vigilanza e controlli del latte e delle produzioni lattiero casearie;
- vigilanza e controlli sulla distribuzione e sull'impiego del farmaco veterinario con programmi per la ricerca dei residui, con particolare riferimento ai trattamenti illeciti o impropri;
- controlli sul benessere degli animali da reddito, da affezione e di quelli destinati alla sperimentazione animale;
- vigilanza e controllo sulla produzione e commercio degli alimenti destinati agli animali da reddito e da affezione e sulla nutrizione animale;
- tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo, a supporto dell'Area A;
- verifica dei requisiti igienico sanitari degli allevamenti e degli stabilimenti anche attraverso il rilascio di pareri di conformità su progetti edilizi di impianti zootecnici e di stabilimenti di produzione di prodotti di origine animale;
- vigilanza e controllo sulla riproduzione animale;
- vigilanza sulla raccolta, trasporto, deposito e trasformazione dei sottoprodotti animali (carcasse, residui di macellazione,..).
- contribuisce, in integrazione all'Area A, al miglioramento della qualità sanitaria dei prodotti dell'allevamento bovino, ovino, caprino, suino, equino, avicunicolo, ittico, apistico e della selvaggina attraverso l'informazione ed educazione dei produttori primari alla applicazione dei principi della sicurezza alimentare (biosicurezza e buone pratiche).

L'attività trova un ambito di coordinamento a livello di Area Funzionale Sovraziendale.

SSD MEDICINA LEGALE

La Struttura Semplice Dipartimentale Medicina Legale, svolge le seguenti funzioni:

- Certificazioni monocratiche (Rilascio del certificato di idoneità per patenti di guida) ecc.;
- Accertamenti sulla inidoneità lavorativa temporanea dei lavoratori, ex art.5 Legge 300;
- accertamenti collegiali quali:
 - accertamenti di invalidità civile;
 - accertamenti per "Handicap" ex legge 104/92;
 - accertamenti per stato di cieco civile e sordo;
 - accertamenti per il collocamento al lavoro dei disabili ex legge 68/99;
 - accertamenti collegiale per idoneità all'uso delle armi contro il giudizio monocratico;
 - accertamenti collegiali ai fini dell'accertamento della dispensa dal servizio e/o cambio mansioni del pubblico dipendente per inidoneità fisica
- commissione medica locale per le patenti speciali;
- partecipazione alla Commissione di Vigilanza sulle Strutture Sanitarie Private che effettuano visite di idoneità alla guida;
- partecipazione al Comitato Provinciale per l'inserimento lavorativo dei disabili del Centro dell'Impiego;
- Istruttoria pratiche per indennizzo da danni trasfusionali o da vaccinazioni (Legge 210/92);
- Accertamenti di Medicina-Necroscopica previsti dal Regolamento di Polizia Mortuaria;
- Medicina dello sport:
 - Visite mediche con rilascio di certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica specifica per lo specifico sport.

- Visite mediche con rilascio di certificato di non idoneità alla pratica sportiva agonistica specifica, qualora l'atleta non soddisfi i requisiti psico-fisici previsti dai protocolli operativi.
- Rilascio dei Ricettari Regionali a centri privati accreditati e liberi professionisti.
- partecipazione alla Commissione di Vigilanza sulle Strutture Sanitarie Private che effettuano visite e certificazioni relative alla pratica sportiva agonistica.
- Progetti di prevenzione sui corretti stili di vita.

EPIDEMIOLOGIA

La funzione di Epidemiologia viene svolta dal Dipartimento di Prevenzione mediante il Servizio Osservatorio Epidemiologico istituito con deliberazione n. 1003 del 21.11.2016:

- Garantisce la programmazione integrata delle attività e dei progetti di prevenzione, individuando obiettivi, competenze e risorse, secondo criteri di appropriatezza;
- Assicura aggregazioni progettuali unitarie che consentano una migliore evidenza di risultato e facilitino l'uso integrato delle risorse, delle competenze disciplinari e delle occasioni di contatto con l'utenza;
- Favorisce l'adozione di procedimenti e metodi comuni, supportati da evidenze, allineati agli standard internazionali, costantemente aggiornati e migliorati attraverso la ricerca e l'individuazione delle pratiche migliori, recuperando efficacia ed efficienza;
- Garantisce la gestione integrata delle emergenze, per rischi ambientali, chimico-fisici e infettivi attinenti alle materie mediche e veterinarie della prevenzione;
- Sviluppa le attività di rete e di integrazione tra ASL;
- Potenzia le attività di osservazione epidemiologica, promozione della salute
- Integra e coordina più settori e più livelli (sanità, servizi sociali, ARPA, istruzione, amministrazioni, enti, associazioni, ordini professionali, ecc.) per l'adozione di progetti comuni nel quadro delle politiche per la salute.

Tali attività vengono garantite nell'ambito della Rete dell'Epidemiologia del Piemonte Nord EST da svilupparsi in sinergia con le altre Aziende Sanitarie dell'Area.

DIPARTIMENTO DI ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

L'assistenza ospedaliera dell'ASL VC è organizzata su due stabilimenti ospedalieri di cui, secondo il DM n. 70 del 2 aprile 2015, il P.O. S. Andrea di Vercelli si identifica quale Ospedale di I livello e il P.O. SS. Pietro e Paolo di Borgosesia quale Ospedale di base.

Il Dipartimento di Assistenza Ospedaliera e Specialistica (Dipartimento Strutturale) è organizzato al proprio interno in aree omogenee: Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi.

Costituisce obiettivo fondamentale dell'Area Medica garantire:

- lo sviluppo delle interrelazioni tra le specialità presenti al fine di assicurare percorsi di diagnosi e cura di elevata efficacia;
- un utilizzo ottimale ed integrato delle risorse disponibili al fine di rendere maggiormente efficiente la risposta al cittadino;
- la ricerca, la definizione e il consolidamento di riferimenti extra-aziendali di livello e complessità maggiori di quelli presenti in Azienda al fine di costruire una rete intra ed extra-aziendali di relazioni professionali che permetta al cittadino di disporre di percorsi diagnostici e terapeutici completi;
- la definizione e l'utilizzo di PDTA comuni, al fine di garantire equità dell'offerta e qualità ed appropriatezza della stessa;
- **l'organizzazione dei setting assistenziali delle degenze di competenza secondo il modello dell'ospedale per intensità di cura;**
- **livelli di efficienza e di produttività volti ad ottenere il massimo efficientamento delle risorse disponibili nel Presidio Ospedaliero in linea con gli standard regionali e nazionali di riferimento.**

Costituisce obiettivo fondamentale dell'Area Chirurgica garantire:

- la gestione delle sale chirurgiche in modo da sviluppare un buon livello di efficienza operativa, con distribuzione dei tempi d'uso delle sale operatorie tra le specialità chirurgiche presenti in Azienda consentendo la migliore capacità di risposta per le urgenze e per le attività di elezione, **in stretta collaborazione con la funzione di Operating Room Manager attivata presso la SC Direzione Medica di Presidio**
- l'integrazione professionale tra le équipes, la crescita professionale, la condivisione di competenze e la collaborazione tra professionisti, anche esterni all'Azienda, per garantire processi di confronto professionale e di maggiore capacità di gestione delle problematiche cliniche che consenta di formulare una offerta al cittadino di percorsi terapeutici completi ed altamente specialistici.
- **l'organizzazione dei setting assistenziali delle degenze di competenza secondo il modello dell'ospedale per intensità di cura;**
- **livelli di efficienza e di produttività volti ad ottenere il massimo efficientamento delle risorse disponibili nel Presidio Ospedaliero in linea con gli standard regionali e nazionali di riferimento.**

Costituisce obiettivo fondamentale dell'Area dei Servizi garantire:

- l'organizzazione e la qualità dei servizi di emergenza urgenza intraospedaliera, integrando tra loro gli operatori, le tecnologie e le strutture, favorendo una formazione specifica ed interdisciplinare degli operatori addetti, definendo percorsi diagnostico terapeutici condivisi ed utilizzando comuni linee guida sottoposte a verifica periodica;
- la funzione strategica nel contesto dei percorsi delle maxiemergenze e dei piani di difesa e di protezione civile;
- lo svolgimento coordinato della funzione diagnostica di supporto alle strutture ospedaliere e territoriali attraverso:
 - lo sviluppo delle interrelazioni tra le specialità dipartimentali e le strutture specialistiche ospedaliere e le strutture territoriali al fine di garantire percorsi operativi di elevata efficacia;
 - l'impulso ad un uso integrato delle risorse disponibili al fine di rendere maggiormente efficiente la risposta al cittadino;
 - la definizione, condivisa con i reparti specialistici ospedalieri, di procedure e metodologie operative che permettano un'elevata efficienza tale da ridurre i tempi di ospedalizzazione;
 - la definizione, condivisa con le strutture e i medici territoriali, di procedure e metodologie operative che assicurino un'elevata efficienza tale da facilitare i percorsi diagnostici;
 - la ricerca, la definizione e il consolidamento di riferimenti extra-aziendali al fine di costruire una rete intra ed extra-aziendali di relazioni professionali che permetta al cittadino di disporre di percorsi diagnostici completi.
- **livelli di efficienza e di produttività volti ad ottenere il massimo efficientamento delle risorse disponibili nel Presidio Ospedaliero e in ambito territoriale in linea con gli standard regionali e nazionali di riferimento.**

DISCIPLINE CLINICHE

Le attività assistenziali delle strutture ospedaliere sono erogate secondo il regime assistenziale appropriato rispetto alla patologia da trattare.

Le aree di degenza sono identificate in aree funzionali omogenee o in aree specialistiche in funzione del livello di complessità delle patologie di pazienti.

In funzione delle indicazioni regionali le singole strutture possono utilizzare tutti o solo alcuni dei regimi assistenziali previsti.

Di seguito in tabella vengono riportate tutte le discipline previste con relativa area di afferenza la cui attività corrisponde ad attività specialistica propria da erogarsi nei regimi assistenziali più appropriati così come descritto in precedenza.

DISCIPLINA	SC	SS	SSD
Cardiologia	Cardiologia	Emodinamica	
		Cardiologia Borgosesia	
Dermatologia			Dermatologia
Gastroenterologia			Gastroenterologia ed endoscopia digestiva
Malattie Infettive	Malattie infettive		
Medicina Generale	Medicina Generale Vercelli	Reumatologia	
	Medicina Generale Borgosesia		
Nefrologia/Dialisi	Nefrologia	Dialisi Territoriale	
Neurologia	Neurologia		
Oncologia senza letti	Oncologia		
Pneumologia	Pneumologia		
Chirurgia generale	Chirurgia Generale Vercelli		
	Chirurgia Generale Borgosesia		
Oculistica	Oculistica		
Odontoiatria			Odontostomatologia
ORL	Otorinolaringoiatria		
Ortopedia	Ortopedia e traumatologia Vercelli		
	Ortopedia e traumatologia Borgosesia		
Urologia	Urologia		
Ostetricia	Ostetrica e ginecologia Vercelli		
	Ostetrica e ginecologia Borgosesia		
Pediatria	Pediatria	Pediatria Borgosesia	
MCAU	MeCAU	DEA Vercelli	
		PS Borgosesia	
T.Intensiva/rianimazione/anestesia	Anestesia e rianimazione	Rianimazione Vercelli	
		Anestesia Vercelli	
		Anestesia Borgosesia	
Recupero e Riabilitazione	Recupero e riabilitazione funzionale		
Anatomia e istologia patologica	Anatomia e istologia patologica		
			Week-Day Surgery Multispecialistico
Farmacia ospedaliera	Farmacia ospedaliera		
Laboratorio analisi	Laboratorio analisi	Laboratorio Analisi Borgosesia	
Radiologia	Radiodiagnostica	Radiodiagnostica Borgosesia	
Servizio trasfusionale			Immunoematologia e trasfusionale

Vengono evidenziate attività rilevanti quali l'elettrofisiologia per la Cardiologia e l'attività di degenza della SC Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

L'attività oncologica aziendale viene svolta nell'ambito di quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia di organizzazione e funzionamento della Rete Oncologica Regionale piemontese.

Funzioni svolte in collaborazione con altre aziende dell'area sovrazonale possono essere articolate anche successivamente all'adozione del presente atto.

DIPARTIMENTO DI EMERGENZA URGENZA

Il Dipartimento di Emergenza Urgenza (Dipartimento Funzionale) garantisce prestazioni di emergenza e urgenza finalizzate alla stabilizzazione e cura dei pazienti critici.

Il compito fondamentale del Dipartimento è garantire l'organizzazione e la qualità dei servizi di emergenza urgenza intraospedaliera, integrando tra loro gli operatori, le tecnologie e le strutture, favorendo una formazione specifica ed interdisciplinare degli operatori addetti, definendo percorsi diagnostico terapeutici condivisi ed utilizzando comuni linee guida sottoposte a verifica periodica.

A ciò si aggiunge la funzione strategica che il Dipartimento deve svolgere nel contesto dei percorsi delle maxiemergenze e dei piani di difesa e di protezione civile.

Il Dipartimento svolge la propria attività con il fine di favorire:

- La presa in carico dell'utente per il governo unitario nell'assistenza in urgenza nella fase intraospedaliera;
- L'integrazione dei servizi per il trattamento in emergenza/urgenza;
- L'integrazione e continuità assistenziale nelle diverse fasi dei percorsi di cura, finalizzati ad assistere l'utente dall'esordio dell'evento/malattia;
- L'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane e l'utilizzazione adeguata ed efficiente delle risorse tecnologiche;
- L'innovazione tecnologica.

Il Dipartimento esplica le proprie funzioni attraverso le diverse attività svolte dalle Strutture ad esso funzionalmente afferenti:

❖ SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE

- SS Anestesia Vercelli
- SS Anestesia Borgosesia
- **SS Rianimazione Vercelli**

❖ SC MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (MECAU)

- SS DEA Vercelli
- SS Pronto Soccorso Borgosesia

❖ TUTTE LE STRUTTURE CLINICO-ASSISTENZIALI SECONDO COMPLESSITA' E PDTA DEFINITI

Il Dipartimento si coordina funzionalmente con i seguenti soggetti convenzionati/esterni:

- ❖ MMG/PLS
- ❖ SET 118
- ❖ CONTINUITA' ASSISTENZIALE (EX GUARDIA MEDICA)

INTEGRAZIONE DI ATTIVITA' E SERVIZI NELLA RETE OSPEDALIERA E TERRITORIALE DELL'AREA PIEMONTE NORD-EST

Principi generali

Le cinque Aziende Sanitarie dell'Ambito territoriale sovrazonale Piemonte Nord-Est (ASL BI, ASL NO, ASL VC, ASL VCO e AOU di Novara) concordano sulla necessità di sviluppare e/o avviare sinergie operative con riferimento alle previsioni del PSSR 2012-2015 e delle DD.G.R. n. 1-600 del 19/11/2014 e 1-924 del 23/01/2015 (rete ospedaliera); n. 26-1653 del 29/06/2015 (rete territoriale); n. n. 25-1513 del 03/06/2015 (prevenzione); n. 30-1517 del 03/06/2015 (residenzialità psichiatrica) relativamente alle attività e ai servizi di seguito descritti nella rete ospedaliera e territoriale dell'Area Piemonte Nord Est, per ciascuno dei quali è stato identificato e condiviso uno specifico modello organizzativo.

DIPARTIMENTI INTERAZIENDALI

I Dipartimenti interaziendali, sia dotati di una storia ormai consolidata sia di nuova istituzione e finalizzati alla miglior tutela possibile di alcuni processi assistenziali aggregano a seconda dei casi strutture complesse e semplici a valenza dipartimentale appartenenti alle Aziende dell'Area Sovrazonale Piemonte Nord-Est (nello specifico: AOU di Novara, ASL BI, ASL NO, ASL VC, ASL VCO).

I Dipartimenti interaziendali sono:

Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale (ASL BI, ASL VC e ASL VCO)

Svolge le attività tipiche del Dipartimento di Salute Mentale attraverso le strutture ad esso afferenti: Psichiatria, SPDC, Psicologia.

SC PSICHIATRIA

La Struttura garantisce la funzione assistenziale continuativa in riferimento all'area della salute mentale per la competenza territoriale dell'A.S.L. VC secondo l'articolazione di seguito indicata. L'organizzazione della attività è conforme alle indicazioni della D.G.R. di riordino dei servizi della psichiatria n. 30-1517 del 3.6.2015.

Il Centro di Salute Mentale, struttura di I livello, assume il ruolo di centrale operativa di riferimento e di accoglimento di tutte le richieste di cura specialistica provenienti dal territorio di competenza e si pone come organismo che ne elabora le risposte, avendone accertata la pertinenza. Fornisce interventi psicofarmacologici, psicoterapeutici e socio-terapeutici adeguati all'entità del caso e conformi alle richieste. Tali interventi sono svolti nella sede del Servizio; al domicilio degli utenti o nelle strutture alternative alla residenzialità (Gruppi Appartamento) ad esso assimilabili; nei contesti di vita abituali (luoghi di lavoro, di incontro, ecc.); in altre sedi specifiche, quali reparti del presidio ospedaliero o altre strutture sanitarie territoriali di confine quali il Servizio di Neuropsichiatria Infantile o il Servizio per le Tossicodipendenze e l'Alcolismo.

Sono strutturati in articolazione con gli altri impianti semiresidenziali (Day hospital, Centro diurno), residenziali (G.A., Comunità Protette) e ospedalieri (S.P.D.C., Cliniche e Case di Cura private convenzionate) per i pazienti in transito temporaneo presso tali strutture.

Il Day Hospital Territoriale struttura i trattamenti farmacologici e ne effettua la somministrazione anche in considerazione dei programmi di monitoraggio degli stessi. A volte l'insufficiente e discontinua adesione dei pazienti alle cure rende necessario il ricorso a strumenti terapeutici ridefiniti e rimodellati sulle esigenze del momento: favorire le richieste di temporanea regressione nella prospettiva di un prossimo accompagnamento evolutivo; andare incontro alle insufficienze del paziente facilitando l'apprendimento di comportamenti e di regole attraverso una semplificazione degli atti della quotidianità; confermare una permanenza e una continuità della presenza sanitaria.

Il Day hospital territoriale risponde prevalentemente alla psicopatologia subacuta e provvede ad offrire un'alternativa al ricovero ospedaliero nei casi in cui non siano necessari la protezione continuativa e il prolungamento della degenza nelle ore notturne.

Il Centro Crisi Diurno è una funzione aggiuntiva del Day hospital territoriale. Risponde operativamente alla psicopatologia acuta e alla domanda di intervento in emergenza-urgenza con provvedimenti tempestivi, espletabili nei termini della semiresidenzialità e che non necessitano, nell'immediato, di ricovero ospedaliero o di protezione nelle ventiquattro ore o che rimangono in attesa di strutturazione di procedura di ricovero.

I Centri Diurni Psicoriabilitativi sono strutture semiresidenziali rivolte all'elaborazione dei programmi espressamente terapeutico-riabilitativi che coprono l'escursione compresa tra i bisogni di socializzazione del paziente, compromessi dal disturbo psichico, e la riacquisizione delle abilità e delle competenze funzionali, sociali e lavorative necessarie alla formazione e al consolidamento delle capacità di autonomia.

I Gruppi Appartamento sono strutture residenziali alternative alla residenzialità comunitaria protetta e sono dedicate a pazienti che occupano posizioni avanzate in percorsi terapeutico-riabilitativi personalizzati. Sono composti da nuclei abitativi di 2-5 posti, siti in locali di proprietà dell'ASL. La Struttura Complessa è responsabile del progetto terapeutico-riabilitativo anche individuale e garante dell'assistenza sanitaria domiciliare.

I livelli di assistenza e di protezione variano in funzione della tipologia degli ospiti e dei caratteri del progetto terapeutico.

La Struttura garantisce il percorso di cura degli utenti considerati "casi difficili e multiproblematici" rientranti nel programma di riorganizzazione della residenzialità e per la costruzione di percorsi di cura con altre agenzie di servizi nell'ambito del percorso territoriale integrato di gestione del paziente fragile.

La Struttura assicura:

- costruzione di percorsi terapeutici tra la funzione ambulatoriale e i progetti psicoriabilitativi di semiresidenzialità per pazienti a rischio di scompenso acuto, di recidiva e di cronicità;
- integrazione in ambito dipartimentale per la gestione di casi con progetti congiunti;
- applicazione delle procedure di dimissione protetta dal S.P.D.C. - Ospedale di Vercelli adottate secondo criteri validati di qualità, al fine di salvaguardare la continuità della presa in carico dei pazienti;
- incremento, secondo i criteri di qualità, del monitoraggio dei ricoveri ripetuti in S.P.D.C. nei trenta giorni dalla dimissione (revolving door) per pazienti in carico alla Struttura;
- miglioramento della gestione integrata del percorso di cura del paziente nell'ottica di continuità assistenziale tra ospedale (S.P.D.C.) e territorio (C.S.M., Centri Diurni e Gruppi Appartamento);
- articolazione delle attività psicoriabilitative svolte presso i Centri Diurni con i Progetti Terapeutici Individuali disposti a favore degli ospiti dei Gruppi Appartamento;
- programma di interventi specifici e dedicati, svolti presso i Gruppi Appartamento. Il progetto è rivolto a consolidare la presa in carico e a contenere la spesa sanitaria per la residenzialità assistita;
- monitoraggio degli indicatori di misurazione delle performances dei Centri Diurni e verifica di indicatori di qualità per pazienti in carico agli stessi;
- attuazione del programma di reinserimento di pazienti autori di reato provenienti dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e dell'attivazione di percorsi di cura in collaborazione con i medesimi;
- consulenze a cadenza settimanale presso la Casa Circondariale di Vercelli e coordinamento operativo con altri Servizi attraverso la S.S. Medicina Penitenziaria

Alla Struttura Complessa afferisce la seguente Struttura Semplice:

SS SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (SPDC)

La Struttura:

- risponde alle richieste urgenti di ricovero e di consulenza presso il DEA e presso gli altri reparti di degenza condividendo modalità operative a fronte degli agiti aggressivi dei pazienti ricoverati nel rispetto del paziente e dei familiari;
- garantisce il corretto utilizzo dei regimi assistenziali dei pazienti
- garantisce in forma integrata, per gli aspetti clinici, il percorso di cura del paziente nell'ottica della continuità assistenziale:
 - tra ospedale (SPDC) e territorio (CSM, Centri Diurni e Gruppi Appartamento);
 - nei pazienti a doppia diagnosi tra SPDC e SERD;
- garantisce il raccordo dei gruppi di psicoterapia con il servizio di psicologia al fine di migliorare la compliance del paziente alla consapevolezza e alla terapia.

SC PSICOLOGIA

La Struttura ha come finalità la raccolta e l'interpretazione della richiesta psicologica proveniente dal Territorio e dai Servizi interni dell'ASL. Nello specifico la mission del Servizio riguarda l'ambito direttamente rivolto ai pazienti, l'ambito di prevenzione e il settore dedicato alla formazione offerta e ricevuta.

L'attività si sviluppa nelle seguenti aree operative:

- Ambito Ospedaliero: Ambulatorio di follow up neonatale
Neuropsicologia
Psiconcologia
Nefrologia Dialisi
Consulenze per pazienti di tutti i reparti ospedalieri;
- Ambito Territoriale: Psicologia consultoriale
Psicologia età evolutiva
Psicologia dell'adolescenza
Psicologia adulti
Area delle dipendenze
Area penitenziaria;
- Ambito della prevenzione: Psicologia perinatale
Adolescenza

Contrasto alla violenza;

Ambito della formazione: Interventi finalizzati a sostenere gli operatori dei reparti con elevato carico motivico e a comprendere le dinamiche relazionali nella gestione dei pazienti e dei loro familiari.

Servizio Sovrazonale di Psicologia

Il Servizio Sovrazonale di Psicologia, istituito ai sensi della DGR n. 31-4912 del 20.4.2017, conformemente all'accordo siglato tra le Aziende dell'ambito territoriale sovrazonale Piemonte Nord Est, ha sede presso l'ASL VC, nell'ambito della quale è attivata la SC Psicologia.

Il Servizio Sovrazonale di Psicologia, nel quale trovano collocazione funzionale i Servizi/Strutture di ciascuna azienda dell'ambito territoriale, opera secondo le linee d'indirizzo di cui all'allegato 1 alla citata DGR n. 31-4912 del 20.4.2017.

Dipartimento Interaziendale Materno Infantile (AOU NO e ASL VC)

Svolge le attività tipiche del Dipartimento materno-infantile sia per le prestazioni ospedaliere, sia per le attività territoriali consultoriali. Particolare attenzione viene garantita al Percorso Nascita e alla tutela della gravidanza. Svolge anche funzioni legate alle problematiche psicologiche e psichiatriche dell'età evolutiva. In collaborazione con altri Dipartimenti e servizi aziendali garantisce la tutela dei soggetti vittime di maltrattamenti e violenza.

Afferiscono al Dipartimento la SC Ostetricia e Ginecologia Vercelli, la SC Ostetricia e Ginecologia Borgosesia, la SC Pediatria (per le quali si rimanda alla descrizione delle discipline cliniche ospedaliere) e la SC Neuropsichiatria Infantile (NPI).

SC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (NPI)

La Struttura Complessa Neuropsichiatria Infantile dell'ASL VC garantisce la prevenzione, la diagnosi, la cura e la riabilitazione delle malattie neurologiche e psichiatriche del bambino e dell'adolescente, nella fascia di età 0-18 anni.

In particolare svolge le seguenti funzioni:

- diagnosi e cura dei Deficit Intellettivi e dell' Apprendimento (DSA), dell' Attenzione e delle funzioni Neuropsicologiche(ADHD), dei disturbi della Funzione Motoria e del Linguaggio primitivi o secondari ad Encefalopatia statica o degenerativa, dei Disturbi della Coordinazione e delle Atassie, delle Malattie Muscolari e Neuromuscolari, del follow up nei Neonati Pretermine e patologici, dei disturbi di Coscienza e dell' Epilessia, della Cefalea e dei Disturbi Generalizzati di Sviluppo (Autismo);
- diagnosi ed trattamenti anche farmacologici delle sindromi psichiatriche come le Psicosi, i Disturbi d'ansia, la Depressione, la Sindrome Bipolare, i gravi Disturbi Comportamentali, i disturbi del Comportamento Alimentare (Anoressia Mentale e Bulimia);
- coordinamento di progetti personalizzati ed integrati tra i Servizi Sociali, Scuola e Tribunale del Minori per la tutela e l'integrazione dei minori disabili e dei minori oggetto di maltrattamento, abuso, incuria e dei minori a rischio in collaborazione con la SSD Psicologia.

Dipartimento Interaziendale di Patologia delle Dipendenze (ASL BI, ASL NO, ASL VC, ASL VCO)

Svolge le attività tipiche del Dipartimento delle Dipendenze attraverso le strutture ad esso afferenti (SER.D.)

SC SERVIZIO PER LE DIPENDENZE (SERD)

La Struttura garantisce le attività di prevenzione, cura e riabilitazione delle tossicofarmacodipendenze, dell'alcolismo e delle dipendenze comportamentali, unitamente alla prevenzione delle patologie correlate.

La Struttura Complessa articola le proprie funzioni in un ambito multi professionale e tramite diversi setting assistenziali.

Gestisce l'ambulatorio per il trattamento delle dipendenze da sostanza e delle dipendenze comportamentali.

Garantisce:

- attività di consulenza presso i reparti dell'ASL VC;
- formazione specifica e trattamenti congiunti con i servizi di Salute Mentale per la cura dei pazienti con doppia diagnosi;

- garantisce il corretto utilizzo dei regimi assistenziali dei pazienti
- garantisce il percorso clinico assistenziale favorendo l'inserimento e monitoraggio di pazienti in Comunità Terapeutica;
- valutazioni e certificazioni relative ai lavoratori con mansioni a rischio, a seguito di invio da parte del medico competente.

Nell'ambito della funzione di prevenzione, svolge attività rivolta alle famiglie ed ai giovani:

- attività all'interno dei Centri di Informazione e Consulenza (CIC) di sportelli di ascolto e consulenze di classe nelle scuole superiori del territorio dell'ASL VC;
- promozione di stili di vita salutari e prevenzione dei comportamenti a rischio: collabora con i servizi di prevenzione dell'ASL VC su progetti rivolti alla fascia giovanile (capitoli stili di vita ed incidenti stradali del Piano Locale prevenzione ASL VC);
- prevenzione degli incidenti stradali a seguito di consumo di alcol: counselling, ed allestimento di stand nei luoghi del divertimento.

Collabora con i soggetti istituzionali di magistratura e Polizia per attività di:

- valutazione medica, esami delle urine, esami del capello, certificazioni ed attività di prevenzione per i soggetti segnalati dalla Prefettura (come da protocollo di intesa stipulato tra ASL e Prefettura stessa).
- certificazioni e relazioni nell'ambito dei rapporti con il Tribunale Ordinario, il Tribunale di Sorveglianza e Ufficio Esecuzione Penale Esterna. Attività equivalente con gli enti della Giustizia Minorile (Tribunale per i Minori, Carcere Minorile, Ufficio Servizio Sociale per i Minori, Centro di Pronta Accoglienza)
- attività di reinserimento lavorativo in collaborazione con enti del territorio quali il Comune di Vercelli, la Provincia di Vercelli, enti del Privato Sociale ed Agenzie Formative accreditate.
- attività di consulenza e presa in carico di soggetti dichiaratisi consumatori di sostanze stupefacenti/farmaci/alcol presso al Casa Circondariale di Vercelli. La struttura garantisce visite mediche specialistiche, colloqui psicologici, valutazioni psicodiagnostiche, psicoterapia ed incontri mirati con educatori professionali ed assistenti sociali.

Dipartimento Regionale Interaziendale 118 a valenza funzionale

Al Dipartimento compete l'organizzazione dei servizi di emergenza in rete, il coordinamento e la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse, il miglioramento dell'efficienza e della qualità.

All'interno dell'AOU di Novara la S.C. Emergenza Sanitaria Territoriale 118 è incardinata nel Dipartimento Strutturale di Emergenza ed Accettazione in considerazione delle strette relazioni intercorrenti con l'area dell'emergenza urgenza afferente al DEA.

Dipartimento Interaziendale ed Interregionale Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta

Il governo della Rete Oncologica è affidato al Dipartimento Interaziendale Interregionale Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta istituito presso l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino (approvato con D.G.R. n. 1-358 del 20.07.2010 e D.G.R. n. 31-4960 del 28.11.2012): ad esso afferiscono le strutture aziendali che concorrono nella presa in carico e cura del paziente oncologico. Sono organi del Dipartimento: il Direttore, l'Unità di Coordinamento della Rete (UCR) e le Oncologie di tutte le Aziende sanitarie facenti parte della Rete Oncologica. Per supportare l'attività operativa del Dipartimento stesso, sono stati costituiti gli staff di rete: amministrativi, anatomo patologi, comunicazione/empowerment, farmacisti, nutrizione clinica in oncologia, psiconcologi e radioterapisti.

Dipartimento Interaziendale Medicina dei Laboratori

Al fine di perseguire l'obiettivo strategico regionale della riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori dell'intero Ambito Territoriale Sovrazonale Piemonte Nord Est, si condivide a livello interaziendale la costituzione di un Dipartimento di Medicina dei Laboratori coordinato dall'AOU di Novara

L'attività dipartimentale già si espleta con la concentrazione presso l'AOU dell'attività specialistica di Laboratorio in ottemperanza alle DD.G.R. n. 19-6647 del 03.08.07 e n. 16-1829 del 07.04.2011, nonché alla DGR n. 11-5524 del 14/03/2013 e ai P.O. 2013-2015. L'integrazione dipartimentale è finalizzata in particolare a conseguire ulteriori miglioramenti in termini di efficienza ed efficacia dei servizi di laboratorio secondo le indicazioni regionali.

Dipartimento Interaziendale di Medicina Fisica e Riabilitativa

Nell'Ambito territoriale sovrazonale del Piemonte Nord Est si condivide lo sviluppo di un Dipartimento Interaziendale di Medicina Fisica e Riabilitativa, che sperimenti l'aggregazione di strutture impegnate nel percorso riabilitativo del paziente con disabilità in applicazione alla DGR 2/04/2007 n. 10-5605 "Riorganizzazione delle attività riabilitative della Regione Piemonte – Prime direttive alle Aziende Sanitarie Regionali". Tale Dipartimento consentirà di mettere in collegamento i vari attori (prescrittori ed erogatori, comprese le strutture private accreditate e gli IRCCS) che intervengono sul percorso riabilitativo assistenziale del paziente preso in carico, nel rispetto delle responsabilità funzionali, per migliorare la continuità assistenziale ospedale-territorio in maniera omogenea su tutto l'ambito territoriale dell'area sovrazonale Piemonte nord-est nel rispetto dei criteri di appropriatezza clinica e organizzativa definiti per il settore della riabilitazione con D.G.R. N. 13-1439 del 28/01/2011, D.G.R. N. 12-1665 del 7/03/2011, D.G.R. n. 6-5519 del 14 marzo 2013.

Al Dipartimento Interaziendale afferiranno oltre che le strutture dell'area della Riabilitazione delle ASR dell'AIC 3 anche gli Erogatori privati Accreditati e gli IRCCS.

Strutture Complesse Sovrazionali

Le ASR nell'ambito delle sinergie con la rete dei Presidi dell'Area interaziendale di coordinamento perseguono rapporti collaborativi per la gestione coordinata dei servizi di seguito citati - già erogati in più Aziende - sotto la direzione della struttura complessa incardinata in una delle ASR medesime. L'organizzazione ed i rapporti giuridici, economici e gerarchici che permettano l'operatività delle collaborazioni che sono di seguito descritte saranno oggetto di specifiche convenzioni tra le Aziende.

Fisica Sanitaria

La S.C. Sovrazonale di Fisica Sanitaria dell'AOU di Novara sovrintende gli ambiti territoriali di ASL VC, ASL BI, ASL NO e ASL VCO.

Attualmente le strutture di Fisica sanitaria e la relativa dotazione di personale risultano così articolate nell'Ambito del Piemonte Nord-Est:

- AOU Maggiore e della Carità di Novara: struttura complessa;
- ASL BI: struttura semplice;
- ASL VC: funzione garantita da una struttura semplice di Novara.

La Direzione della Struttura Complessa Sovrazonale è affidata al Direttore della struttura dell'AOU di Novara, in quanto dotata delle caratteristiche complessive più idonee al raggiungimento degli obiettivi del modello organizzativo proposto.

La Struttura Complessa di Fisica Sanitaria costituisce un modello innovativo per affrontare il tema della costruzione di un servizio integrato ad alta qualificazione professionale in grado di assicurare tutte le prestazioni connesse alla radioprotezione e alla fisica medica, consentendo da un lato significative economie di scala sulla gestione del personale e sulla dotazione strumentale e dall'altro la standardizzazione delle procedure, la formazione continua degli operatori e una unicità di interlocuzione per le Direzioni Generali.

Radioterapia

Le attività di Radioterapia si caratterizzano per due aspetti:

- elevato grado di specializzazione e alto contenuto tecnologico
- esigenza di garantire un accesso vicino e semplificato ad un gran numero di pazienti distribuiti sul territorio e spesso in condizioni critiche.

L'attuale assetto distributivo delle radioterapie in Piemonte ha dimostrato che il ricorso alle prestazioni è inversamente proporzionale alla distanza di residenza dal Centro più vicino. L'accesso è quindi facilitato per i residenti nei grossi centri ed esiste quindi l'esigenza di trovare un modello organizzativo in grado di mediare tra le esigenze qualitative e la semplificazione dell'accesso.

Sono obiettivi della Struttura Sovrazonale:

- ottimizzazione delle risorse tecnologiche
- il miglior utilizzo delle risorse umane attraverso l'interscambiabilità dei professionisti
- omogeneità dei trattamenti
- omogeneità dei percorsi formativi e di aggiornamento professionale
- appropriatezza delle prestazioni e dei percorsi assistenziali integrati.

La S.C. di Radioterapia dell'AOU già garantisce con proprio personale:

- la risposta alle necessità assistenziali dell'ASL NO, ove non risulta presente alcuna Struttura di Radioterapia,
- le attività della Struttura presso la ASL VC.

I rapporti con le due Aziende sono regolamentati da convenzione.

Per quanto attiene le altre Aziende dell'ambito territoriale saranno stabilite forme di collaborazione ed integrazione per un utilizzo ottimale delle attrezzature ed un'offerta diagnostico-terapeutica omogenea su tutto l'ambito

Scienza dell'Alimentazione e Dietetica

Per migliorare i servizi resi e garantire una qualità uniforme delle prestazioni ed un utilizzo controllato delle risorse si ritiene opportuno implementare il raccordo funzionale tra l'AOU e le AASSLL dell'ambito Piemonte Nord-Est attraverso il riconoscimento della SC Scienza dell'alimentazione e dietetica dell'AOU di Novara, unica struttura complessa dell'ambito territoriale e centro prescrittore regionale, quale struttura di riferimento per le AASSLL. In particolare saranno oggetto di integrazione le attività cliniche ospedaliere indispensabili per lo sviluppo di percorsi diagnostico/terapeutici polispecialistici (es. chirurgia bariatrica) su più sedi.

L'organizzazione ed i rapporti giuridici, economici e gerarchici che permettono l'operatività delle collaborazioni sopra descritte saranno oggetto di specifiche convenzioni tra l'AOU di Novara e le AASSLL del Piemonte Nord Est.

Servizi di Assistenza Veterinaria.

Preso atto delle disposizioni di legge che garantiscono l'autonomia delle tre aree dell'assistenza veterinaria, si attivano forme di coordinamento interaziendale, in forza delle quali, la Struttura Complessa di Area di una determinata ASL coordina funzionalmente la struttura o le strutture semplici di altra Azienda, nella medesima Area di specialità veterinaria.

In particolare, si riconoscono:

- la Struttura Complessa **SIAV Area A dell'ASL NO** quale SC di coordinamento delle ASL NO e ASL VC
- la Struttura Complessa **SIAV Area B dell'ASL NO** quale SC di coordinamento delle ASL NO e ASL VC
- la Struttura Complessa **SIAV Area C dell'ASL VC** quale SC di coordinamento delle ASL NO e ASL VC

Integrazione AOU / AA.SS.RR. dell'Area Piemonte Nord-Est

Oltre al modello dipartimentale interaziendale e alle strutture complesse sovraziendali, sono adottabili differenti modelli organizzativi (es. gruppo di progetto, coordinamento sovra-aziendale, rete clinica) che dovranno trovare specifica definizione, preliminare all'avvio sperimentale degli stessi, dei criteri di attribuzione delle risorse e di valorizzazione economica delle funzioni prestate dai diversi attori coinvolti, e dovranno ovviamente essere valutati al termine del periodo di sperimentazione in ordine ai risultati clinico-assistenziali o quelli relativi alla prevenzione e alla sanità pubblica, al gradimento per i destinatari dei servizi e per gli operatori e alle ricadute economiche e gestionali sulle aziende interessate.

Sempre nella logica della rete clinica si prevede di sperimentare forme di aggregazione organizzativa di strutture rappresentate in ciascuna Azienda, finalizzate ad unificare le attività in modo da rispondere appropriatamente e uniformemente alle esigenze assistenziali del territorio di riferimento, attraverso l'integrazione dei contributi professionali e la condivisione delle competenze delle singole risorse.

L'organizzazione ed i rapporti giuridici, economici e gerarchici che permettano l'operatività delle collaborazioni di seguito descritte saranno oggetto di specifiche convenzioni tra l'AOU di Novara e le AASSLL del Piemonte Nord-Est.

Coordinamento sovra-aziendale

L'AOU di Novara svolge funzioni sovra territoriali coordinando quelle attività specialistiche diffuse nella rete ospedaliera dell'ambito sovrazonale Piemonte Nord Est e/o articolando la propria attività in altre Aziende attraverso la funzione di supporto specialistico direttamente nelle sedi periferiche.

Nell'ambito delle sinergie della rete ospedaliera del Piemonte Nord Est l'AOU persegue rapporti collaborativi per la gestione delle attività di seguito citate – erogate in più Aziende – sotto il coordinamento della struttura complessa incardinata nell'AOU di Novara, "hub" di riferimento.

Gastroenterologia

Le attività di Gastroenterologia nell'area Piemonte Nord-Est devono essere organizzate attraverso integrazione e cooperazione nel rispetto del differente grado di complessità derivante dal diverso ruolo nella rete ospedaliera di ogni presidio mediante il coordinamento dell'unica struttura complessa dell'AOU, in modo da definire un percorso per il paziente "gastroenterologico" declinato per livelli di complessità clinica e procedurale.

L'obiettivo dell'integrazione deve essere quello di:

- garantire alcune procedure ad elevata complessità per ottimizzare le risorse tecnologiche e necessità di competenze e di volumi di attività specifici
- garantire l'attività di urgenza gastroenterologica sulla base della capacità di risposta di ogni Presidio della rete espressa in termini di professionalità e tecnologie, attraverso percorsi condivisi, e concentrare le urgenze a maggiore complessità nella sede "hub", che offre una copertura h24 della risposta assistenziale in regime di emergenza e urgenza
- offrire standard assistenziali omogenei, condividendo protocolli e procedure per patologie secondo best practice

Ematologia

Le attività di Ematologia nell'area Piemonte Nord-Est devono essere organizzate attraverso integrazione e cooperazione nel rispetto del differente grado di complessità derivante dal diverso ruolo nella rete ospedaliera di ogni presidio mediante il coordinamento dell'unica struttura complessa dell'AOU, in modo da definire un percorso per il paziente "ematologico" declinato per livelli di complessità clinica e procedurale.

Dermatologia e Venereologia

Le attività di Dermatologia nell'area Piemonte Nord-Est devono essere organizzate attraverso integrazione e cooperazione nel rispetto del differente grado di complessità derivante dal diverso ruolo nella rete ospedaliera di ogni presidio mediante il coordinamento della struttura complessa dell'AOU.

L'obiettivo dell'integrazione deve essere quello di:

- concentrare le procedure ad elevata complessità per ottimizzare le risorse tecnologiche e per necessità di competenze e di volumi di attività specifici
- offrire standard assistenziali omogenei, condividendo protocolli e procedure per patologie secondo best practice.

L'organizzazione ed i rapporti giuridici, economici e gerarchici che permettano l'operatività delle collaborazioni sopra descritte saranno oggetto di specifiche convenzioni tra l'AOU di Novara e le AASSLL del Piemonte Nord-Est e coinvolgeranno anche le strutture accreditate presenti nell'area sovra zonale.

Reti Cliniche/Assistenziali

Sono attive le reti relative a:

Allergologia

In ottemperanza alle indicazioni regionali riportate nella DGR del 30 luglio 2012, n. 52-4255 nell'Ambito territoriale è attiva l'"Articolazione Territoriale della Rete Regionale di Allergologia (R.R.A.)", a cui partecipano tutte le Aziende dell'ambito territoriale del Piemonte Nord Est. Il coordinamento delle strutture delle ASR dell'AIC 3 è svolto dal Direttore della SCDU Medicina Interna 1 dell'AOU di Novara.

Diabetologia ed Endocrinologia

Alla rete diabetologica ed endocrinologica dell'AREA SOVRAZIONALE PIEMONTE NORD-EST afferiscono

la SC dell'AOU Maggiore della Carità di Novara e 4 SS/SSD delle ASR territoriali.

Per quanto riguarda la **Diabetologia**, con D.D. 270 dell'8 aprile 2014 'Adempimenti attuativi D.G.R. n. 25-6992 del 30/12/2013 "Approvazione Programmi Operativi 2013-2015 predisposti ai sensi dell'art. 15 c. 20 del DL 95/2012 convertito con modificazioni in L. n. 135/2012 ". Programma 13 "Reti assistenziali per intensità di cura"; Azione 13.2.3 "PDTA Ambulatoriale Diabete Mellito". Progettazione interaziendale per l'avvio del PDTA-DM e sperimentazione regionale modelli di rete.' La Regione ha individuato l'AIC 3 quale realtà territoriale nella quale avviare un processo di progettazione interaziendale preordinato alla cooperazione ed al coordinamento sulle funzioni e sul percorso e finalizzato a formulare un disegno di rete clinica integrata entro i confini dell'area sovrazonale. Le Aziende Sanitarie dell'AIC 3 hanno costituito il Tavolo Tecnico Interaziendale che attraverso un confronto costante tra i componenti ha elaborato un progetto interaziendale relativo all'attuazione del "PDTA-DM in rete", approvato con DD 733 del 29/08/2014 "Approvazione progetti interaziendali per la sperimentazione regionale di modelli di rete per un'appropriate erogazione del PDTA Diabete mellito". Con D.D. n. 129 del 10.3.2015 la Regione ha dato corso allo sviluppo della sperimentazione regionale del PDTA_DM in rete interaziendale attivando il progetto proposto dalle ASR dell' area interaziendale Piemonte Nord Est. Al fine di garantire l'uniformità nelle procedure di erogazione e di monitoraggio ed il raccordo organizzativo con l'ospedale hub di riferimento una delle Aziende territoriali (al momento l'ASL NO) è stata individuata quale capofila del progetto interaziendale PDTA_DM in rete, ai fini del raccordo organizzativo ed operativo per un coordinato ed appropriato sviluppo del progetto. Si ritiene di sviluppare il modello che vede il coordinamento dell'attività affidato ad **una delle Aziende territoriali**, in modo da promuovere attraverso una sinergia ed un allineamento delle attività espletate dalle diverse Aziende dell'area Sovrazonale Piemonte Nord-Est, l'implementazione continua e costante della gestione integrata del diabete, la piena attuazione del condiviso Piano della Qualità dell'assistenza diabetologica, una maggior collaborazione tra MMG e centri diabetologici, il concorso al governo della spesa per assistenza integrativa e farmaceutica di questo settore.

Per quanto riguarda l'**Endocrinologia**, le attività nell'area Piemonte Nord-Est devono essere organizzate attraverso integrazione e cooperazione nel rispetto del differente grado di complessità derivante dal diverso ruolo nella rete ospedaliera di ogni presidio mediante il coordinamento dell'unica **struttura complessa dell'AOU**, in modo da definire un percorso per il paziente "endocrinologico" declinato per livelli di complessità clinica e procedurale.

Rete Interospedaliera per l'Emergenza Coronarica (RETE STEMI)

All'AOU Maggiore della Carità, centro Hub (sede di emodinamica) fa riferimento l'ASL NO (centro Spoke della rete); si proseguirà nello sviluppo della rete integrata territorio-ospedale, che permette di ridurre i tempi di trattamento e avviare il paziente al centro ospedaliero in grado di offrire rapidamente il trattamento più appropriato, incidendo significativamente sulla "mortalità evitabile". Analogo impulso sarà dato alla gestione delle SCA con ST non persistentemente elevato (SCA-NSTE) ad alto rischio, che vanno trattate con trasferimento dai centri Spoke ai centri Hub per l'esecuzione di coronarografia e possibile rivascolarizzazione entro 24-72 ore dal ricovero. Di primaria importanza sarà il superamento delle criticità della rete, prevalentemente dovute alla disponibilità di posti letto, e al trasferimento secondario tempestivo del paziente.

Altre funzioni clinico-specialistiche, di cui l'AOU è sede unica nell'ambito territoriale, quali la **Chirurgia toracica**, la **Neurochirurgia**, la **Cardiochirurgia**, la **Chirurgia maxillo-facciale**, la **Chirurgia plastica e ricostruttiva**, l'**Odontoiatria** sono garantite presso gli ospedali periferici dell'area di riferimento, in regime di consulenza, per operare un filtro specialistico qualificato della patologia da eventualmente trattare presso la sede di Novara.

In particolare le Aziende dell'ambito territoriale si impegnano a sviluppare forme di aggregazione per una migliore integrazione e cooperazione interaziendale relativamente alle attività sanitarie del settore toraco-cardio-vascolare, tenuto conto della necessità di incrementare le reti integrate già funzionanti nel rispetto dei ruoli dei diversi presidi ospedalieri per migliorare gli esiti e rendere più appropriati i trattamenti, incidendo significativamente sulla "mortalità evitabile".

I rapporti giuridici economici e gerarchici tra le Aziende coinvolte vengono definiti con apposite convenzioni.

E' da sviluppare la **Rete dell'Epidemiologia del Piemonte Nord Est**, attraverso una riorganizzazione delle funzioni di Epidemiologia e Sanità Pubblica nel quadrante Nord-Est, con la collaborazione fra le cattedre di

Igiene e di Statistica medica dell'Università del Piemonte Orientale e le aziende sanitarie del quadrante (ASL BI, VC, NO, VCO e AUO Maggiore di Novara).

Si intende cogliere l'opportunità di mettere in rete le funzioni fino ad ora svolte sporadicamente a livello locale (analisi dei bisogni e definizione di priorità e epidemiologia clinica e analisi delle performance), per configurare una funzione di supporto a tutte le aziende del quadrante nonché di sviluppare funzioni nuove, che per loro natura e complessità devono essere svolte ad un livello superiore a quello aziendale, quali: Evidence-based Prevention (EBP), con il compito di selezionare dalla letteratura scientifica e dalla esperienza dei servizi, le strategie e gli interventi di prevenzione efficaci, sostenibili e trasferibili, e quindi di metterli a disposizione della pratica attraverso il supporto alla governance locale e regionale, e la produzione di materiali e di interventi formativi; la Farmaco-epidemiologia, che è divenuta una funzione essenziale per il governo della spesa farmaceutica, in particolare con la comparsa di farmaci innovativi dal rilevante impatto economico e l'uso sempre più esteso di farmaci di costo inferiori ma il cui uso è molto aumentato. Inoltre la farmaco-vigilanza diviene una funzione necessaria per la sorveglianza dei loro effetti collaterali, con ricadute anche di tipo scientifico.

Altre forme di aggregazione

Sistemi Informativi

Attesa la valenza strategica attribuita dalle linee guida regionali alla gestione dei flussi, nonché preso atto di quanto previsto dalle citate linee guida, le Aziende dell'ambito territoriale Piemonte Nord Est concordano di attuare la gestione coordinata delle funzioni informatiche ed informative.

Funzione Gestione dei Sinistri

Le attività connesse alle varie fasi del processo di gestione dei sinistri della responsabilità civile verso terzi nelle ASR sono organizzate e gestite dalla S.C. Affari Generali Legale e Patrimoniale dell'AOU secondo il modello organizzativo-gestionale definito nell'ambito degli atti regionali che disciplinano il programma assicurativo regionale ex art. 21 della l.r. 9 del 2014 e conformemente alla DGR 55-12646 del 23.11.2009 e s.m.i.

E' istituito tra le Aziende Sanitarie dell'Area Piemonte Nord-Est, e con funzione di Coordinamento per l'anno 2015 affidata all'AOU, **il Comitato Gestione Sinistri (CGS)** in conformità a quanto previsto dalla sopraccitata DGR 55-12646 del 23.11.09 e s.m.i., per la gestione dei sinistri afferenti le ASR dell'Area sovrazonale di valore compreso tra 5.000,00 e 50.000,00 Euro.

Funzione Acquisti

La funzione "Acquisti", in linea con la DGR n. 34-189 del 28.7.2014 relativa alla centralizzazione degli acquisti, è prevista unicamente presso l'AOU Maggiore della Carità di Novara che svolge la funzione per tutte le Aziende dell'area omogenea. Nelle more della riorganizzazione le Aziende procedono agli acquisti come da organizzazione concordata al Tavolo di Coordinamento Sovrazonale.

AREE DI SUPPORTO DIREZIONALE STRATEGICO

STAFF DELLA DIREZIONE

SC DISTRETTO

Il Distretto è l'articolazione territoriale, operativa e organizzativa dell'ASL deputata a tutelare la salute dei cittadini attraverso l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza sul territorio aziendale e il governo dei relativi percorsi assistenziali, con particolare riguardo alle problematiche connesse alla cronicità e alle situazioni di fragilità sociale (rif. DGR 26-1653/2015).

L'attività di tutela viene realizzata mediante l'integrazione dei diversi servizi sanitari e socio-sanitari competenti che concorrono ad erogare le attività sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 3-quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., con l'obiettivo di fornire una risposta coordinata e continuativa ai bisogni rilevati.

Il Distretto:

- <<è il livello organizzativo aziendale per il governo, la programmazione, l'erogazione e la gestione del budget relativo ai servizi territoriali, anche in continuità con quelli ospedalieri, sia per le aree produttive a gestione diretta da parte del Distretto che per le aree rispetto alle quali il Distretto esercita un ruolo di committenza,

coordinamento funzionale e di condivisione dei volumi di attività da erogare a garanzia dei percorsi assistenziali integrati, nonché di contrattazione del budget assegnato alla struttura erogatrice;

- *è l'ambito organizzativo territoriale in cui si concretizza l'assistenza primaria, anche attraverso le relative forme associative;*
- *è la sede più idonea per il confronto con le autonomie locali e la gestione dei rapporti del S.S.R. con i cittadini e la comunità locale.>> (estratto dalla DGR 26-1653/2015)*

E' competenza del Distretto la definizione del fabbisogno di prestazioni di cure primarie specialistiche per i residenti e delle modalità erogative; l'ambito clinico è rimesso alle dirette indicazioni dei responsabili di disciplina specialistica.

Il Distretto gestisce inoltre i rapporti funzionali e convenzionali con tutti gli erogatori privati e convenzionati, compresa la gestione tecnica del contratto di lavoro del personale convenzionato.

La SC Distretto è articolata in strutture che presidiano la gestione per processi delle problematiche assistenziali correlate a tutte le attività dell'area territoriale:

SS RESIDENZIALITÀ E CURE DOMICILIARI, a cui è affidata la definizione del fabbisogno di posti letto in assistenza residenziale, semiresidenziale e domiciliare dei pazienti residenti nell'ASL indipendentemente da età e patologia (pazienti psichiatrici, con dipendenze, anziani, minori, disabili). Compete all'ambito clinico specialistico la definizione e la valutazione dei percorsi clinico-assistenziali e la gestione dei pazienti.

SS INTEGRATIVA E PROTESICA, a cui è affidata la definizione del fabbisogno e la gestione di supporto e fornitura di ausili e protesica;

SS MEDICINA PENITENZIARIA, a cui è affidata la funzione di tutela della salute della popolazione detenuta presso la Casa Circondariale di Vercelli.

SS CURE PALLIATIVE E HOSPICE

La struttura svolge attività clinica rivolta a "... pazienti affetti da malattie progressive e in fase avanzata, a rapida evoluzione e a prognosi infausta, per i quali ogni terapia finalizzata alla guarigione o alla stabilizzazione della patologia non è possibile o appropriata e, prioritariamente, per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale che necessitano di assistenza palliativa e di supporto", inserendo i pazienti in un percorso di palliazione nel rispetto della D.G.R. 15-7336 del 2002, secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, tramite una "serie di interventi terapeutici ed assistenziali finalizzati alla cura attiva e totale di malati, la cui malattia di base non risponde più a trattamenti specifici. Fondamentale è il controllo del dolore e degli altri sintomi ed, in generale, dei problemi psicologici, sociali e spirituali dei malati stessi. L'obiettivo delle cure palliative è il raggiungimento della migliore qualità di vita possibile per i malati e per le loro famiglie."

La Struttura articola le proprie funzioni nei seguenti setting assistenziali:

- attività sanitaria in hospice:
 - attività clinica rivolta ai degenti per i quali sono soddisfatti i requisiti della D.G.R. citata; detta attività prevede anche, a richiesta, il supporto psicologico sia ai degenti che ai loro famigliari nell'ottica di un'assistenza olistica e multi disciplinare;
- attività sanitaria in assistenza domiciliare:
 - attività clinica consulenziale svolta al domicilio del paziente su richiesta del Medico Curante, il quale, mantenendo la piena titolarità della responsabilità di cura del paziente, si avvale di specifico parere, con inoltre la possibilità di avviare il regime assistenziale definito ADI+UOCP;
 - gestione del supporto psicologico sia ai degenti che ai loro famigliari nell'ottica di un'assistenza olistica e multi disciplinare;
 - gestione del Centro d'ascolto telefonico rivolto ai pazienti, od ai loro famigliari, seguiti a domicilio;

La Struttura collabora con le Strutture per acuti, con i Medici curanti e con il Servizio Sociale Aziendale nell'ambito delle procedure per i trasferimenti protetti e/o per l'accettazione di pazienti dal domicilio.

La struttura effettua attività progettuale di corsi di formazione in tema di palliazione.

SS DIABETOLOGIA E MALATTIE ENDOCRINE

La Struttura assicura le attività clinico assistenziali fornendo prestazioni specialistiche ambulatoriali e di governo dell'assistenza integrata al paziente diabetico di cui alle vigenti normative regionali, all'interno del PDTA del paziente diabetico redatto in ambito sovrazonale.

SS DIETOLOGIA E NUTRIZIONE CLINICA

La Struttura assicura le attività clinico assistenziali specifiche della disciplina. In particolare, l'attività è rivolta in ambito territoriale alla nutrizione domiciliare (NED e NAD) e in ambito ospedaliero alla prevenzione della malnutrizione ospedaliera e alla corretta gestione delle diete speciali. Tutto ciò in considerazione dell'elevato valore terapeutico di una corretta alimentazione con conseguente miglioramento anche degli esiti di cura.

SC DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO

La struttura opera a supporto della Direzione Aziendale ed in collegamento con le strutture ospedaliere, di degenza e non, quale componente di vertice sanitario del presidio, al fine di assicurare all'organizzazione ospedaliera le funzioni igienistiche e di proporre e scegliere modelli organizzativi idonei alla gestione complessiva dell'Ospedale.

Collabora con il Direttore del Dipartimento di assistenza ospedaliera e specialistica, cui è funzionalmente sovraordinato, nella gestione dei compiti specifici del dipartimento stesso.

La Struttura svolge le seguenti funzioni:

Nell'ambito delle funzioni gestionali e organizzative:

- collaborazione alla definizione delle linee strategiche e degli obiettivi aziendali, delle politiche di sviluppo e dei programmi da realizzare;
- contributo alla formulazione del processo di budget in collaborazione con la direzione sanitaria aziendale e gestione dei dati statistici di competenza;
- Monitoraggio dei dati di attività (ricoveri ordinari, day hospital, DRG, etc.), coordinando i centri preposti alle singole funzioni e gestione dei flussi informativi, controllo e verifica dei dati e governo dei flussi;
- verifica dei risultati dei processi di lavoro e sull'appropriatezza nell'uso delle risorse, con particolare riferimento agli episodi di ricovero ed all'uso delle tecnologie complesse;
- realizzazione di integrazione, mediazione e collegamento tra le SS.CC. attraverso la stesura di procedure e l'istituzione e partecipazione a gruppi di lavoro su tematiche specifiche; favorendo e supportando l'uso di linee guida basate sulle evidenze predisposte da società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica;
- promozione e sviluppo della qualità dei servizi erogati;
- emanazioni di direttive sulla corretta gestione delle liste di attesa e vigilanza sulla tenuta dei registri;
- collaborazione con la struttura aziendale competente al processo di accreditamento;
- gestione della libera professione intramurale in regime di ricovero ed ambulatoriale;
- valutazione tecnico - sanitaria sugli interventi di ristrutturazione e/o innovazione edilizia, collaborazione alla progettazione;
- supporto tecnico al processo di acquisto di beni, servizi, attrezzature da usare per la produzione sanitaria, definizione delle priorità;
- cooperazione alla definizione di programmi per la valutazione di efficienza ed efficacia delle attività di emergenza sanitaria;
- attività di assistenza socio-sanitario e sociale per i pazienti ricoverati;
- cooperazione all'organizzazione dell'assistenza ospedaliera alternativa al ricovero (day hospital, assistenza domiciliare) in collegamento con i servizi territoriali;
- organizzazione dell'accettazione sanitaria, del pronto soccorso e delle sale operatorie;
- definizione delle modalità con cui viene garantita la continuità dell'assistenza al paziente in caso di urgenza od eventi imprevisti (clinici, organizzativi tecnologici);

- adozione di provvedimenti di emergenza (chiusura attività, chiusura sala operatoria, pronto soccorso etc,);
- collaborazione alla gestione dei conflitti, dei rischi e dei reclami;
- collaborazione con il SITROP. per il buon funzionamento dell'Ospedale.

Funzioni proprie a supporto delle strutture complesse:

- predisposizione, con i vari responsabili delle SS.CC. di tutta la modulistica sanitaria necessaria allo svolgimento dell'attività assistenziale;
- funzione di vigilanza sull'ammissione e sulla attività di personale volontario, specializzandi, frequentatori ed in formazione nelle unità operative;
- definizione delle tipologie degli ambulatori, orari di attività e del volume di prestazione;
- autorizzazione per l'esecuzione di consulenze e esami presso altre strutture;
- tenuta e aggiornamento dei regolamenti interni, raccomandazioni e procedure.

Funzioni medico-legali:

- polizia mortuaria; denunce delle cause di morte;
- denuncia dei nati deformati o immaturi;
- denuncia di malattie professionali;
- denuncia di infortuni sul lavoro;
- dichiarazione di nascita;
- dichiarazione di interruzione volontaria di gravidanza;
- prelievo di organi e tessuti;
- gestione della documentazione sanitaria;
- certificazioni mediche e rapporti con l'autorità giudiziaria;
- rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette alle attività sanitarie e in particolare del consenso informato ai trattamenti sanitari;
- diffusione della normativa nazionale e regionale, vigilanza sul rispetto delle norme relative alla sperimentazione clinica, predisposizione della relazione tecnica. Rapporti con il Comitato Etico;
- vigilanza sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari.

Funzioni igienisti che:

- igiene ambientale;
- pulizia, disinfezione, disinfestazione, sterilizzazione;
- definizione, diffusione, verifica e revisione di procedure e protocolli scritti di pulizia ambientale, disinfezione, sterilizzazione, disinfestazione;
- ristorazione dei degenti;
- vigilanza su cucina e mensa;
- collabora alla progettazione e gestione del programma HACCP (Hazard Analysis Critical Control Point) nei servizi di ristorazione ospedaliera.
- gestione dei rifiuti ospedalieri:
- vigilanza smaltimento rifiuti (urbani, ospedalieri, tossico/nocivi):
- gestione della biancheria pulita / sporca;
- gestione dei trasporti in ambulanza dei degenti;
- sterilizzazione del materiale ad uso sanitario;
- prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere:
- politiche di controllo delle infezioni ospedaliere

Nell'ambito della Struttura sono istituite le funzioni di Operating Room Manager e Admission & Discharge team (A&Dteam).

Alla SC Direzione Medica di Presidio afferiscono le seguenti Strutture Semplici:

SS DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO BORGOSIESIA

La Struttura assicura le funzioni organizzative, medico legali e di supporto necessarie al funzionamento del Presidio Ospedaliero di Borgosesia.

SS INFEZIONI OSPEDALIERE E TERRITORIALI

Pag nr. di - Deliberazione Nr. _____

Il Dirigente Responsabile S.C. O.S.R.U.

Assicura le funzioni igienistiche in entrambi gli ospedali, oltre che gestire il controllo del rischio infettivo nelle strutture territoriali dell'Azienda. In particolare:

- svolge attività di sorveglianza attuando un piano approvato dal CIO e concordato con le strutture coinvolte;
- partecipa a tutti gli studi epidemiologici proposti dal gruppo di coordinamento regionale, costituito con **DGR n. 58-11904 del 2/03/2004**, che coinvolgono attività presenti nella propria realtà;
- organizza e implementa un programma di formazione che considera gli obiettivi formativi riguardanti la prevenzione del rischio infettivo sia per gli operatori sia per i componenti dell'Unità per la prevenzione del rischio infettivo e del CIO sulla base dei contenuti programmatici preventivi;
- attua, in collaborazione con gruppi multidisciplinari all'uopo individuati aggiornamenti di protocolli e procedure in ottemperanza a quanto indicato dalle più recenti evidenze scientifiche in materia.

SC FARMACEUTICA TERRITORIALE

La struttura svolge attività mirata all'uso corretto, sicuro e appropriato dei farmaci e dei dispositivi medici, in stretta collaborazione con tutte le strutture territoriali dell'ASL e attua il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva, finalizzata anche al contenimento della spesa farmaceutica territoriale.

È responsabile, inoltre, dell'attività istruttoria amministrativa, ispettiva e farmaceutica riferita alle farmacie convenzionate con l'ASL VC.

Nell'ambito della funzione di governo della spesa farmaceutica convenzionata ed integrativa, la struttura svolge:

- attività istruttoria a supporto delle Commissioni Farmaceutiche Aziendali e delle Commissioni Distrettuali Appropriatezza Prescrittiva
- monitoraggio dei piani terapeutici per la prescrizione dei farmaci in regime di SSN
- monitoraggio della attività prescrittiva dei Medici di Medicina Generale e delle strutture territoriali finalizzata anche a programmi multidisciplinari di aggiornamento
- attività di informazione e formazione dei prescrittori interni ed esterni in materia di appropriatezza e aderenza alle cure.

Nell'ambito delle specifiche funzioni, svolge le azioni collegate alla Farmacovigilanza e Vigilanza sui dispositivi medici.

SC DiPSa

La Struttura ha la responsabilità del governo dei processi assistenziali, tecnico sanitari, della riabilitazione e della prevenzione. È titolare dell'indirizzo, direzione e coordinamento del personale delle Professioni Sanitarie appartenente alle aree professionali infermieristiche ed ostetrica, tecniche sanitarie, della riabilitazione, della prevenzione e del personale di supporto alle attività assistenziali.

Il modello organizzativo di riferimento della Struttura prevede una articolazione interna organizzata su livelli di responsabilità e funzioni diversificate tra parte strategica e parte gestionale.

Il livello centrale

- interagisce e si raccorda con le Direzioni, Servizi e Strutture poste in staff e/o in line alla Direzione Generale, Sanitaria ed Amministrativa.
- assicura il governo dell'assistenza, l'appropriatezza tecnico operativa dei processi assistenziali, sulla base delle funzioni individuate dalle norme istitutive dei profili professionali, degli specifici codici deontologici e nell'ottica dell'integrazione multi professionale.
- definisce, dirige e coordina le funzioni trasversali e di collegamento dei propri collaboratori, promuovendo e sostenendo i processi di cambiamento, relativi a modelli organizzativi innovativi secondo un modello di tipo centralizzato.

Il livello di staff

- Pianifica il corretto utilizzo delle risorse umane e materiali disponibili, in coerenza agli obiettivi aziendali
- Monitorizza i report sulle attività svolte, al fine di determinare una più innovativa ed efficiente gestione del personale.

- Definisce i criteri utili per la gestione del personale con particolare attenzione alle varie fasi istituzionali del processo operativo, con specifico riguardo alla selezione, accoglimento, inserimento, valutazione, sviluppo e gestione delle figure professionali sanitarie.
- Programma e definisce i fabbisogni formativi, in linea con le necessità gestionali e con l'evoluzione professionale dei profili sanitari coinvolti.
- Collabora direttamente con enti formatori Universitari e non, con particolare riferimento alla gestione aziendale dei tirocini formativi.
- Elabora programmi di miglioramento degli standard assistenziali in termini di efficacia ed efficienza, attraverso progettazione ed implementazione di protocolli e di procedure atte a sostenere le prestazioni erogabili, con un continuo e sostenibile progresso dedicato alla qualità assistenziale ed alla prevenzione del rischio clinico.

Il Livello dipartimentale

- governa i processi trasversali delle strutture afferenti al dipartimento stesso, garantisce la qualità organizzativa ed assistenziale dei percorsi di cura presenti nelle aree di attività in coerenza agli indirizzi strategici del Responsabile della Struttura
- Supervisiona e coordina le attività dipartimentali attraverso sistemi di pianificazione, gestione, organizzazione, orientamenti e linee di indirizzo definite dal SITROP,
- Promuove l'integrazione organizzativa tra gli operatori dei diversi profili appartenenti all'area del comparto e della dirigenza in accordo con il Direttore di Dipartimento.
- Collabora con il Direttore di Dipartimento per il raggiungimento degli obiettivi Dipartimentali.

Il Livello di coordinamento

- gestisce e organizza le risorse umane e materiali afferenti alla struttura, nell'ambito delle indicazioni e delle linee di indirizzo del Servizio
- Assicura la tutela della persona assistita mediante la supervisione delle attività e comportamenti dei propri collaboratori, la sicurezza ed il comfort degli ambienti di assistenza, in coerenza agli indirizzi strategici del Responsabile della Struttura di linee o livelli assistenziali-operativi con funzioni di tipo gestionale operativo delle risorse umane e materiali di competenza.

SS MEDICO COMPETENTE

Il Medico Competente opera a supporto della Direzione Aziendale per quanto concerne gli obblighi normativi e per la sorveglianza sanitaria previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i e per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti al rischio delle radiazioni ionizzanti D.Lgs 230/1995 e s.m.i., in collaborazione con consulenti esterni.

La struttura assicura la funzione di sorveglianza sanitaria per i lavoratori per i quali sussiste il rischio per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro con la gestione di ai sensi della vigente normativa mediante :

- valutazione dei rischi lavorativi
- visite agli ambienti di lavoro
- informazione e formazione dei lavoratori
- gestione documentazione sanitaria
- profilassi vaccinale

SS PREVENZIONE PROTEZIONE

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) è l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'Azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori dell'Azienda ovvero delle unità produttive.

Svolge un ruolo di consulenza tecnico/scientifica al datore di lavoro (Direttore Generale) con compiti di analisi, valutazione, proposta e indirizzo.

La Struttura articola le proprie funzioni nei seguenti settori di attività:

attività tecnica

- analisi dei fattori di rischio e valutazione dei rischi con l'obiettivo del contenimento degli stessi, mediante:
 - verifica della conformità dell'Azienda, in riferimento alla legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (Due diligence);
 - individuazione dei livelli di rischio in relazione ai singoli pericoli nelle diverse Strutture;

- individuazione dei livelli di rischio presenti, sulla base delle singole attività svolte dagli operatori, in funzione delle mansioni loro assegnate;
- individuazione di misure di prevenzione e protezione, che comprendono misure tecniche, impiantistiche, comportamentali, organizzative, informative e formative, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale in collaborazione con gli altri soggetti della prevenzione (Medico Competente, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) ex art. 33 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i;
- consulenza e pareri per la sicurezza alle varie strutture aziendali;
- formulazione di pareri preventivi su progetti edilizi (ambienti di lavoro) e fornitura di attrezzature di lavoro;
- individuazione dei rischi interferenziali e collaborazione alla stesura, da parte del RUP, del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI), ove previsto;
- partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza, nonché alla riunione periodica di cui all'art. 35;
- gestione delle emergenze: stesura dei piani di emergenza di cui all'art. 43 e segg. (Sez. VI Dlgs 81/08).

attività di formazione

- gestione e realizzazione dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori sui rischi generali e specifici;
- predisposizione dei progetti formativi aziendali ai sensi del Dlgs 81/08 e smi;
- gestione e realizzazione degli eventi formativi aziendali in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;

attività certificativa

- gestione del SGSL (Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro) secondo norma OHSAS 18001:2007
- individuazione di metodologie per lo sviluppo del sistema sicurezza integrato con i sistemi qualità dell'Azienda
- supporto ai processi di accreditamento istituzionale (D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000).

SS VIGILANZA

Nel'ambito della struttura vengono assicurate le funzioni di responsabilità di vigilanza su strutture, processi di produzione, lavoro, afferenti al Legale rappresentante dell'Azienda secondo normativa pro-tempore. La struttura acquisisce servizi tecnici e pareri di competenza delle altre strutture aziendali, ai fini dell'istruttoria delle attività di vigilanza oggetto delle decisioni delle Commissioni di Vigilanza appositamente istituite secondo le indicazioni regionali vigenti. Assicura pertanto supporto amministrativo:

a) alla Commissione di Vigilanza sui presidi socio-assistenziali e socio-sanitari, residenziali, semi residenziali per anziani, disabili, minori, strutture educative per minori e Centri Residenziali di cure palliative ai fini di:

- Autorizzazione al funzionamento
- Aggiornamento / modifica autorizzazione al funzionamento
- Sospensione autorizzazione al funzionamento
- Revoca autorizzazione al funzionamento
- Verifica possesso o mantenimento requisiti per l'autorizzazione al funzionamento
- Accreditamento
- Verifica mantenimento requisiti minimi relativi all'accreditamento

b) Alla Commissione di Vigilanza sulle strutture sanitarie private, strutture per la salute mentale e per le dipendenze patologiche ai fini di:

- Verifica possesso o mantenimento requisiti per l'autorizzazione al funzionamento
- Accreditamento
- Verifica mantenimento requisiti minimi relativi all'accreditamento
- Definizione dei criteri ulteriori di verifica delle SDO e delle prestazioni ambulatoriali

Predisporre inoltre il parere di compatibilità di cui all'art. 8/ter del DLgs 502/92

SS RISK MANAGEMENT

La struttura opera a supporto delle altre strutture aziendali con lo scopo di promuovere tutte le iniziative volte alla riduzione degli errori correlati all'assistenza sanitaria, sia in ambito ospedaliero che in ambito territoriale. La gestione del rischio clinico comprende, pertanto, un insieme di iniziative volte a ridurre i "rischi" e quindi il verificarsi di danni o eventi avversi correlati con le prestazioni sanitarie.

Pag nr. di - Deliberazione Nr. _____ Il Dirigente Responsabile S.C. O.S.R.U.

La mission della Struttura prevede:

- o attuazione della gestione del rischio clinico aziendale;
- o gestione dei sinistri in seno al Comitato Gestioni Sinistri dell'area sovrazonale in collaborazione con la S.C. Gestione Affari Istituzionali e di cui alla DGR n. 55-12646 del 23.11.2009

Dalla mission discendono i seguenti obiettivi generali:

- Diffondere l'implementazione degli strumenti di Clinical Governance quale veicolo per il miglioramento delle performance cliniche-assistenziali-organizzative, per la riduzione del rischio clinico, la tracciabilità e la trasparenza degli atti professionali, la responsabilizzazione e l'autonomia in un lavoro di équipe interdisciplinare;
- Acquisire strumenti per governare la complessità delle organizzazioni sanitarie;
- Diffondere le conoscenze per acquisire le competenze necessarie alla progettazione in sanità;
- Favorire l'introduzione e la diffusione di strumenti di Clinical Governance nella Azienda con ricaduta diretta sulle Unità Operative e sui risultati delle cure ai pazienti, con particolare riferimento alle tecniche di EBM, EBN, Linee guida e PDTA, Clinical audit, accountability, valutazione e miglioramento delle performance cliniche;
- Favorire l'introduzione e la diffusione degli strumenti di Clinical Governance a livello di staff direzionale per migliorare il supporto amministrativo-gestionale alle Unità Operative assistenziali nel miglioramento continuo delle performance, con particolare riferimento alla programmazione e gestione delle risorse, sistemi informativi a supporto dei processi decisionali e del governo clinico, etica dell'organizzazione, sistemi di qualità aziendale, strumenti di informazione e partecipazione dei cittadini-utenti.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' SANITARIE

Il servizio gestisce le attività amministrative e le funzioni di rapporto con l'utenza, sia territoriali che ospedaliere.

Gestisce il personale amministrativo dei servizi sanitari, proponendo soluzioni di riorganizzazione del medesimo secondo le linee di indirizzo della Direzione Generale e promuovendo l'innovazione tecnologica per migliorare il rapporto tra cittadini e azienda.

Supporta il Distretto e gli altri Servizi Territoriali, il Dipartimento di Prevenzione e la Direzione Medica di Presidio per le funzioni di amministrazione e di gestione ad essi demandate, curando in particolare l'organizzazione del personale addetto al CUP e garantendo il regolare funzionamento dei servizi amministrativi di front office e back office.

SERVIZIO FORMAZIONE AZIENDALE

Il Servizio svolge le funzioni relative all'aggiornamento professionale delle risorse umane ed alle attività di supporto formativo allo sviluppo organizzativo aziendale, assicurando i corretti ed adeguati rapporti con le agenzie formative interne ed esterne.

In qualità di Provider accreditato il Servizio gestisce il Sistema ECM Regionale e organizza tutte le attività della formazione aziendale; in particolare:

- raccolta e analisi dei bisogni formativi;
- predisposizione del Piano di Formazione Aziendale e sua attuazione;
- partecipazione alla progettazione formativa e alla verifica dei progetti formativi;
- gestione e realizzazione degli eventi formativi aziendali;
- gestione del budget secondo le indicazioni della Direzione Generale;
- elaborazione e gestione del sistema di qualità della formazione ;
- coordinamento del Comitato Scientifico Aziendale;
- gestione della rete dei referenti di formazione e delle attività della BVS.

Cura, inoltre, le procedure di autorizzazione delle attività di tirocinio formativo, stage e frequenze volontarie presso l'Azienda.

SERVIZIO SOCIALE AZIENDALE

Il Servizio è organizzato in aree di intervento che consentono di costruire i nodi della rete sui punti fondamentali di integrazione con il servizio sociale territoriale gestito dagli Enti Gestori presenti sul territorio : Comune di Vercelli e Comuni Associati , C.I.S.A.S Consorzio CISAS di Santhià , C.A.S.A Consorzio CASA di Gattinara e Comunità Montana Valsesia.

La mission del Servizio Sociale Aziendale è ricondotta a due principi fondamentali:

Pag nr. di - Deliberazione Nr. _____ Il Dirigente Responsabile S.C. O.S.R.U.

- o Qualità ed economicità del sistema;
- o Sviluppo dell'integrazione socio-sanitaria.

Per conseguire la propria mission, la Struttura:

- diventa promotrice di strategie di razionalizzazione ed integrazione fra il sistema sanitario e sociale;
- mette in rete tutte le risorse presenti sul territorio al fine di garantire interventi integrati e sinergici in stretta collaborazione con tutte le altre figure professionali;
- svolge un ruolo di regia dei processi sociali in ambito sanitario (in tutti gli snodi della rete , ospedale, distretto, ecc);
- favorisce il raccordo con le rappresentanze locali e il Terzo Settore.
- collabora alla presa in carico globale del paziente nell'ambito dei PDTA e con particolare riferimento ai pazienti fragili.

La Struttura articola le proprie funzioni nelle seguenti Aree di attività:

area organizzativa dei presidi ospedalieri

- Promuove e verifica modelli organizzativi assistenziali innovativi;
- Definisce linee guida e metodologie di lavoro individuate con standard specifici di qualità;
- Individua le criticità organizzative relativamente al proprio ambito professionale e definisce le priorità di intervento per quanto di sua competenza;
- Propone modelli di intervento basati sull'integrazione interprofessionale tra Ospedale e Territorio;
- Partecipa e fa parte dei Nuclei di Continuità delle Cure nei due Presidi Ospedalieri Sant'Andrea di Vercelli e SS. Pietro e Paolo di Borgosesia;

area organizzativa dei servizi territoriali

- Collabora alla definizione dei bisogni della popolazione, pianifica l'assistenza e i servizi;
- Definisce modelli organizzativi volti a garantire la continuità assistenziale e il monitoraggio dei risultati e fa parte dei NDCC Nuclei distrettuali di continuità delle Cure ;
- Coordina e organizza le risorse disponibili facendo da tramite tra società e istituzioni;
- Favorisce l'integrazione tra diversi soggetti deputati all'erogazione dell'assistenza nel territorio;
- Assume un "ruolo di facilitatore sociale per permettere alla persona di accedere ai servizi di assistenza socio-sanitari;
- Garantisce un'appropriata utilizzazione delle risorse favorendo l'attenzione al contenimento dei costi.

area organizzativa dei servizi specialistici (SERD e servizio di salute mentale)

- Collabora alla definizione dei bisogni specifici per il disagio mentale e per le problematiche dei pazienti tossico e alcol dipendenti;
- Partecipa alle attività di prevenzione ed educazione contribuendo con il proprio intervento specifico professionale;
- Collabora e avvia interventi in stretta collaborazione con le altre figure professionali presenti nelle equipe di appartenenza;
- Svolge un ruolo di collaborazione con le diverse Autorità Giudiziarie;

area della formazione e della ricerca

- Tutoraggio teorico-pratico agli Studenti del Corso di Laurea 1° Livello in Servizio Sociale e Laurea Specialistica/ Magistrale e Master di I e II livello ;
- Sviluppa e gestisce sistemi di valutazione dei bisogni formativi per il personale del Servizio Sociale Aziendale e per i Dirigenti e il personale del comparto su tematiche di sviluppo di una cultura del sociale e di tutela dei diritti sociali;
- Partecipa all'attività di progettazione e formazione con il Settore Formazione dell'ASL prestando attività di docenza;
- Promuove, realizza e valuta progetti di ricerca e innovazione dei processi assistenziali;
- Collabora con l'Ordine professionale Regionale e Nazionale;
- Promuove in accordo con il Servizio di Qualità, gli indicatori specifici per l'analisi di qualità assistenziale.

AREA COMUNICAZIONE

SERVIZIO COMUNICAZIONE e UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)

Pag nr. di - Deliberazione Nr. _____ Il Dirigente Responsabile S.C. O.S.R.U.

Le funzioni dell'Ufficio sono disciplinate dalla Legge 7 giugno 2000 n. 150 (G. U. n.136 del 13 giugno 2000) - "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni" in attuazione dei principi che regolano la trasparenza e l'efficacia dell'azione amministrativa. L'Ufficio garantisce l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione (legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni); agevola l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione sulle disposizioni normative e amministrative, e sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione; promuove l'adozione di sistemi di interconnessione telematica, coordina le reti civiche, promuove e gestisce quindi la Comunicazione istituzionale on line; promuove l'ascolto dei cittadini e i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli utenti; garantisce lo scambio di informazioni fra l'ufficio e le altre strutture operanti nell'amministrazione, promuovendo e organizzando la comunicazione interna; promuove la comunicazione interistituzionale, attraverso lo scambio e la collaborazione tra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre amministrazioni, come ad esempio attraverso la costituzione di reti di URP.

L'Ufficio URP garantisce la gestione della funzione di tutela (raccolta, gestione e classificazione dei reclami, delle osservazioni e dei suggerimenti);

- gestione delle funzioni di informazione ed accoglienza (accoglienza, attività di informazione su disposizioni normative e sui servizi offerti dall'ASL, etc.);
- verifica della soddisfazione del cittadino (indagini di customer satisfaction);
- gestione della funzione di partecipazione (rapporti con le associazioni di volontariato e di tutela dei diritti dei cittadini, Conferenza Aziendale di Partecipazione, carta dei servizi, etc.);
- organizzazione e realizzazione della conferenza dei servizi, così come prevista dall'art. 14 del decreto legislativo 502/92 e s.m.i.;

Nell'area di Comunicazione vengono garantite:

- gestione delle relazioni con gli organi di informazione e con i media (quotidiani, periodici, agenzie di stampa, siti web e stampa specializzata), sia locali che nazionali;
- gestione dell'informazione giornalistica (comunicati, articoli, interviste, trasmissioni radiofoniche/televisive, agenzie di stampa ed altri strumenti multimediali);
- attività di promozione dell'immagine aziendale (gestione delle richieste di patrocinio e di utilizzo del logo aziendale);
- attività editoriali e di pubblicazione, in collaborazione con le diverse strutture aziendali, sul web aziendale;
- supporto all'organizzazione di eventi, convegni, manifestazioni ecc. (predisposizione del materiale pubblicitario come locandine, brochure, pieghevoli);
- implementazione degli strumenti telematici finalizzati alla comunicazione e all'informazione (newsletter interna);

AREA PIANIFICAZIONE E PERFORMANCE

L'Area Pianificazione e Performance opera a supporto della Direzione Generale per la pianificazione strategica e la programmazione operativa, mediante l'utilizzo di strumenti operativi tipici della gestione aziendale nel Ciclo di Programmazione e Controllo.

Favorisce l'integrazione tra processi di programmazione aziendale e il processo di budget in relazione ad obiettivi specifici da conseguire nel rispetto di standard di qualità definiti.

Le strutture afferenti all'Area operano in maniera interdisciplinare a supporto della Direzione Generale in particolare per:

- **la definizione ed elaborazione del Piano della Performance e della Relazione sulla Performance;**
- **l'elaborazione degli obiettivi aziendali;**
- **la definizione del sistema di reporting aziendale.**

Le Strutture afferenti all'Area, di seguito elencate, costituiscono inoltre la Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della performance a supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione, istituita ai sensi dell'art. 14, commi 9 e seg. Del D. Lgs. N. 150/2009 e della D.G.R. n. 25-6944 del 23.12.2013.

SS PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

Pag nr. di - Deliberazione Nr. _____

Il Dirigente Responsabile S.C. O.S.R.U.

La struttura Programmazione e Controllo di Gestione opera a supporto della Direzione Generale per favorire l'integrazione tra processi di programmazione aziendale e il processo di budget con il quale risorse umane, economiche e tecnologiche disponibili vengono assegnate alle articolazioni aziendali in relazione agli obiettivi specifici definiti da conseguire nel rispetto di standard di qualità attesi.

La Struttura svolge le seguenti funzioni:

- Gestione operativa del sistema di budget.
- Attività di supporto alla valutazione degli obiettivi assegnati
- Gestione del sistema di reporting aziendale (reporting periodico e strutturato di monitoraggio degli obiettivi assegnati, reporting periodico e strutturato verso la direzione generale, reporting di approfondimento a richiesta).
- Rilevazione e gestione dei Piani di Attività (PIA) verso Regione Piemonte.
- Analisi costi-ricavi e supporto per analisi organizzative.
- Collaborazione con la struttura economico-finanziaria per il controllo della congruenza con le rilevazioni contabili per la predisposizione dei modelli di conto economico sezionali.
- Gestione della contabilità direzionale per centri di costo (contabilità analitica).
- Gestione dei flussi di alimentazione sia contabili che di attività del sistema informativo direzionale (decision support system).
- Gestione e manutenzione dei Data Base e del Data Warehouse necessari alla corretta implementazione del sistema informativo direzionale.

SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE

La struttura svolge funzione di referente della struttura tecnica permanente a supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione e opera a supporto della Direzione Generale per le seguenti funzioni:

- adozione del Piano della Performance (pianificazione delle attività aziendali in funzione degli obiettivi strategici ed operativi da perseguire definiti dalla Direzione);
- adozione della Relazione sulla Performance (rendicontazione dei risultati organizzativi e individuali raggiunti)
- gestione dei processi inerenti la valutazione periodica del personale dipendente, degli incarichi dirigenziali e delle posizioni organizzative (valutazione della performance organizzativa e individuale);
- verifica degli incarichi dirigenziali secondo le procedure aziendali;
- verifica degli incarichi di posizioni organizzative di comparto secondo le procedure aziendali;
- contributo alla individuazione delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative da assegnare al personale dipendente.

SS QUALITÀ

La struttura opera a supporto della Direzione Aziendale nello sviluppo delle strategie di miglioramento della Qualità tecnica, organizzativa, percepita. Supporta inoltre le strutture/servizi aziendali nell'applicazione degli strumenti utili a perseguire il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate.

La Struttura assicura le seguenti funzioni:

- supporto al processo di accreditamento istituzionale e di mantenimento dei requisiti previsti dalle norme di riferimento;
- supporto all'utilizzo degli ulteriori strumenti di miglioramento della qualità alla luce degli indirizzi aziendali (certificazione, accreditamento all'eccellenza, benchmarking, Lean six-sigma, audit, ecc.);
- gestione del Sistema Documentale Aziendale per la Qualità, costituito da procedure, protocolli, regolamenti, ecc.
- supporto alla Direzione Aziendale nella definizione delle strategie aziendali inerenti l'area della funzione Qualità;
- supporto alla strutturazione di un sistema di indicatori di *performance* aziendale;
- supporto alla Direzione Aziendale nella predisposizione di documenti di rendicontazione (Relazione Sociosanitaria, Relazione di Mandato);
- supporto alla direzione aziendale e agli operatori nell'attività di scelta ed interpretazione di indicatori di qualità inerenti:

- l'efficacia, efficienza, sicurezza, accessibilità, equità ed appropriatezza delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche;
- l'efficienza, sicurezza, accessibilità ed appropriatezza dei processi tecnici e dei processi amministrativi;
- la soddisfazione degli utenti e degli operatori.

Le funzioni vengono garantite mediante:

- progettazione, coordinamento o collaborazione agli interventi di miglioramento congruenti con il sistema e con gli obiettivi aziendali, indirizzati alle diverse dimensioni della qualità: tecnico-professionale, organizzativa e percepita;
- contributo allo sviluppo delle competenze orientate all'utilizzo degli strumenti per il miglioramento della qualità nella pratica quotidiana mediante interventi formativi e affiancamento sul campo;
- consulenza metodologica ai Referenti Qualità aziendali sull'utilizzo degli strumenti di miglioramento continuo della qualità.

AREE GESTIONALI

SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La struttura assicura la funzione di gestione **giuridica ed economico-previdenziale** delle risorse umane aziendali, dall'ingresso in azienda, mediante gli strumenti giuridici previsti dalle norme vigenti, fino alla gestione della uscita dal rapporto di lavoro.

La struttura assicura a tale scopo i corretti ed adeguati rapporti con gli organi e le istituzioni assistenziali e previdenziali concorrenti in materia di gestione delle diverse tipologie di rapporto di lavoro, con i professionisti di gestione del contenzioso, le rappresentanze dei lavoratori accreditate, gli organismi esterni di riferimento.

La struttura opera in aderenza a principi di buona gestione del rapporto di lavoro, improntata a correttezza e buona fede, tempestività ed adeguatezza delle azioni.

La struttura assicura altresì la individuazione di idonei percorsi di sviluppo professionale individuali, coerenti con le azioni di sviluppo organizzativo implementate in azienda, allo scopo di valorizzare al massimo grado possibile le competenze espresse e di favorirne la crescita, in coerenza con la organizzazione aziendale e con gli obiettivi strategici ed operativi..

La struttura assicura quindi:

- supporto alla Direzione Aziendale per le strategie di sviluppo organizzativo;
- supporto alla Direzione Aziendale nello sviluppo delle politiche del personale, produttività e risultato;
- gestione del processo di attribuzione degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di posizioni organizzative di comparto (qualora attivate);

La struttura:

- assicura lo svolgimento delle procedure di acquisizione del personale dipendente e collaboratore nel rispetto delle norme vigenti.
- gestisce i contratti di lavoro secondo le norme di riferimento.
- gestisce la dotazione organica secondo le norme di riferimento.
- assicura l'assolvimento dei debiti informativi interni ed esterni inerenti la gestione dei contratti di lavoro.
- assicura il supporto delle relazioni sindacali
- collabora con la funzione Affari Istituzionali relativamente alla gestione del contenzioso del rapporto di lavoro;

Alla Struttura Complessa afferisce la seguente Struttura Semplice:

SS GESTIONE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE

La struttura assicura:

- gestione degli aspetti economici del personale dipendente e collaboratore;
- gestione delle applicazioni contrattuali nazionali ed integrative delle tre aree contrattuali;

- determinazione e monitoraggio dei fondi contrattuali;
- assolvimento degli obblighi informativi relativi al controllo della spesa del personale dipendente, sia all'esterno (predisposizione del conto annuale e del monitoraggio trimestrale SICO, nonché altre eventuali indagini sulla rilevazione del costo del lavoro richieste dall'ISTAT, dalla Regione, dalla Ragioneria dello Stato etc.), sia all'interno (bilancio per Ragioneria, Funzione 25, dati per controllo di gestione, etc.);
- attività connesse al trattamento fiscale del personale dipendente (CUD, 730);
- adempimenti connessi al versamento degli oneri contributivi e dell'IRAP;
- denunce annuali e mensili obbligatorie (DMA);
- gestione di tutte le pratiche di previdenza e quiescenza del personale dipendente;
- gestione delle procedure per l'accertamento dell'idoneità all'impiego o alla mansione;
- gestione dei rapporti contabili con l'INPS Gestione Dipendenti Pubblici e adempimenti connessi a ricongiunzioni e riscatti;
- gestione rilevazione presenze

SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI

Assicura il coordinamento e il raccordo tra la Direzione Generale e le strutture aziendali, nonché con gli Organi ed Organismi sia interni che esterni e lo svolgimento del processo decisionale secondo procedure definite e ai sensi di legge.

Garantisce la corretta manutenzione e gestione del sistema documentale Aziendale e degli atti formali conseguenti.

Garantisce la Funzioni amministrative di supporto all'attività provvedimentale aziendale - deliberazioni del Direttore Generale e Determinazioni dei Dirigenti.

Garantisce la funzione di tutela legale dell'Azienda nei procedimenti in sede civile, penale, amministrativa. Gestisce l'Albo pretorio.

Assicura gli adempimenti connessi alla normativa sulla privacy.

Assicura la verifica d'incompatibilità e autorizzazione per l'espletamento di incarichi extra-istituzionali.

Assicura lo svolgimento dei procedimenti relativi alla stipula di convenzioni con Enti pubblici e privati, Associazioni e Fondazioni e relativi contratti.

Assicura la gestione del repertorio aziendale e l'attività rogatoria;

Assicura la gestione contratti assicurativi;

Assicura la gestione dei sinistri, secondo le indicazioni e le modalità definite a livello regionale.

Assicura lo svolgimento dei procedimenti ex legge 689/1981 relativi a sanzioni amministrative per violazioni in materia igienico sanitaria;

Recupero crediti.

Alla Struttura Complessa afferisce la seguente Struttura Semplice:

SS GESTIONE CONTRATTI

Nelle more della riorganizzazione della funzione "acquisti", in linea con la centralizzazione della medesima, prevista dalla D.G.R. n. 34-189 del 28.7.2014, assicura lo svolgimento delle procedure formali per acquisto di beni e servizi secondo le modalità operative definite dalla programmazione regionale e nell'ambito dell'Area Interaziendale di Coordinamento cui l'Azienda afferisce.

A seguito della centralizzazione della funzione "acquisti" nell'ambito della SC Coordinamento Ambito Sovrazonale Gestione Acquisti dell'AIC3, la Struttura Semplice assicura lo svolgimento della funzione di gestione contratti.

SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

La struttura assicura le funzioni di corretta programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse economiche e finanziarie aziendali, ai sensi della normativa vigente.

A tal fine assicura:

- la funzione di governo della spesa
- la predisposizione del Bilancio Economico di Previsione e del Bilancio d'Esercizio;

- la rendicontazione economica trimestrale
- la corretta tenuta della contabilità generale
- i corretti adempimenti fiscali e contributivi
- Il rapporti con i fornitori e i soggetti creditori

nel rispetto dei principi contabili e di certificabilità del Bilancio aziendale.

Assicura la gestione dei budget di spesa assegnati alle strutture aziendali in coerenza con la programmazione aziendale effettuata dalla Direzione.

Articola i suoi uffici secondo i processi gestionali del ciclo attivo e del ciclo passivo.

Gestisce la funzione economica.

Garantisce la funzione di liquidazione formale delle fatture e di autorizzazione dei pagamenti, nell'ambito di procedure organizzative che prevedono il rispetto del principio di separazione delle responsabilità tra enti interni, di cui alla vigente normativa contabile.

SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE

La Struttura gestisce le attività di carattere tecnico e amministrativo dirette alla costruzione, ristrutturazione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili sede di attività sanitaria e amministrativa ubicati sull'intero territorio dell'A.S.L., degli impianti e delle apparecchiature sanitarie.

Gestisce le procedure relative agli appalti dei Lavori Pubblici ai sensi della normativa vigente.

Gestisce il patrimonio mobiliare ed immobiliare aziendale.

Promuove la innovazione tecnologica e strutturale, in sinergia con gli organismi aziendali e sovrazionali e nel rispetto dei percorsi previsti dalla programmazione regionale.

Garantisce mediante idonee modalità organizzative il corretto e costante funzionamento degli impianti e delle strutture tecnologiche dedicate alle attività aziendali, sia mediante risorse interne che mediante risorse acquisite dall'esterno con le modalità previste dalle vigenti norme.

Garantisce in particolare:

- Gestione manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli edifici (Presidi ospedalieri e non) sede di attività sanitaria e amministrativa;
- Gestione globale della telefonia (fissa e mobile) dell'intera azienda;
- Gestione tecnica degli impianti gas, riscaldamento, acqua, energia elettrica;
- Cooperazione con le strutture e gli organismi aziendali deputati alla sorveglianza ed alla vigilanza interna ed esterna.

Garantisce la funzione di ingegneria clinica, mediante attivazione di rapporti di collaborazione interaziendale a livello di area sovrazionale di coordinamento, nell'ambito della programmazione regionale in materia.

Garantisce la funzione Logistica aziendale, nell'ambito della organizzazione dell'Area Interaziendale di coordinamento cui l'Azienda afferisce.

Garantisce il corretto funzionamento e coordinamento della funzione di trasporto non sanitario e della gestione del parco automezzi aziendale.

Garantisce il corretto funzionamento delle attività di portineria e centralino aziendali.

Alla Struttura Complessa afferiscono le seguenti Strutture Semplici:

SS PATRIMONIALE

Garantisce la funzione di gestione e ottimizzazione dei beni mobili e immobili aziendali.

- Gestione inventario dei beni mobili
- Gestione inventario dei beni immobili

Garantisce la gestione del patrimonio immobiliare

- tenuta elenco beni immobili disponibili e indisponibili
- regolarizzazione catastale immobili
- individuazione dello stato di conservazione del patrimonio disponibile
- progettazione degli interventi necessari all'adeguamento ed alla loro manutenzione
- assistenza, consulenza e supporto tecnico professionale alle iniziative dell'Azienda finalizzate alla razionalizzazione e valorizzazione dell'intero patrimonio aziendale

Garantisce la gestione delle procedure per la dismissione dei beni patrimoniali da reddito (patrimonio disponibile)

Garantisce la gestione dei contratti di locazione, comodato d'uso e donazioni del patrimonio disponibile

Garantisce le procedure per la accettazione di donazioni e sponsorizzazioni

Garantisce la corretta gestione del regime fiscale degli immobili aziendali

Garantisce la funzione di riallocazione interna dei beni mobili nelle strutture e sedi aziendali (traslochi)

SS ICT (Information and Communication Technology)

La struttura assicura, in linea con il vigente Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), la funzione "sviluppo e gestione delle reti informative e digitalizzazione del sistema", al fine di aumentare l'efficienza e la produttività dell'Azienda sanitaria, migliorare il rapporto costo-qualità dei servizi sanitari, limitare sprechi ed inefficienze, innovare le relazioni per migliorare la qualità percepita dall'assistito.

La Struttura assicura:

- Progettazione delle infrastrutture di rete per permettere i servizi di telecomunicazione nell'ottica di garantire la massima interconnessione e sicurezza possibili.
- Gestione hardware e reti (rete dati cablate e wireless) locali e geografiche (acquisizione / installazione / manutenzione dispositivi, assistenza utenti, rapporti con i fornitori).
- Garanzia del funzionamento dell'infrastruttura di comunicazione armonizzando gli interventi implementativi e manutentivi.
- Coordinamento dell'aggiornamento tecnologico e della manutenzione del parco macchine, dei software di base e degli strumenti di produttività individuale, con particolare attenzione all'utilizzo di soluzioni open source, di virtualizzazione e cloud computing.
- Supporto all'utenza nell'utilizzo delle procedure (help desk 1° livello).
- Predisposizione personalizzazioni strumenti informatici.
- Controllo del rispetto dei livelli di servizio concordati con i fornitori esterni di servizi informatici.
- Realizzazione di un sistema informativo clinico, in linea con gli indirizzi regionali, che permetta:
 - l'acquisizione delle informazioni amministrative, gestionali, cliniche capillarmente e supporti gli utenti in tutte le attività minimizzando le ridondanze e massimizzando lo scambio di informazioni per via telematica;
 - la risposta alle indicazioni nazionali e regionali, quali dematerializzazione dei documenti, ricetta digitale, Fascicolo sanitario elettronico, referti on -line, pagamento ticket on line, firma digitale;
 - l'integrazione con le reti di patologia regionali e nazionali, reti dei Laboratori, reti dei servizi di radiodiagnostica;
 - l'integrazione con il sistema amministrativo logistico contabile aziendale e regionale;
- la gestione dei portali internet/intranet aziendali, della posta elettronica e certificata (PEC), con l'obiettivo della trasparenza (CAD) e dell'accessibilità (legge Stanca).
- Governo dei bisogni informatici dell'Azienda, recependo le indicazioni e le priorità sui fabbisogni informatici della Direzione Generale, formulando adeguate soluzioni nel rispetto di standard aziendali e armonizzando fra di loro le soluzioni tecniche ed organizzative dell' Azienda.

- Garanzia della sicurezza informatica e telematica che prevede gestione credenziali e privacy, della tracciabilità e della conservazione dei dati.
- Gestione della infrastruttura di disaster recovery centralizzata per garantire la continuità operativa in situazioni gravi (art.50-bis del Codice di Amministrazione Digitale).

La struttura assicura la gestione e coordinamento dei Flussi Informativi verso la Regione Piemonte e gli organismi sovraordinati.

La struttura garantisce:

- la verifica della corrispondenza del sistema informativo in esercizio alle esigenze strategiche di sviluppo e alla normativa regionale e nazionale vigente.
- la definizione dei piani di sviluppo del sistema informativo sulla base delle indicazioni strategiche della Direzione Aziendale.
- La valutazione delle soluzioni evolutive proposte dai fornitori esterni di servizi informatici in funzione delle esigenze informative.

BOLLA